



COMUNE DI ARENZANO
PROVINCIA DI GENOVA

*Relazione previsionale
e programmatica
2014 - 2015 - 2016*

1[^] parte

1.1 - POPOLAZIONE

1.2 - TERRITORIO

- Popolazione legale al censimento 2011	n.	11.584

Popolazione residente al 31.12.2012 (art. 156 D.Lgs.267/2000)	n.	11.613
di cui: maschi	n.	5.499
femmine	n.	6.114
nuclei familiari	n.	5.633
comunita'/convivenze	n.	7

- Popolazione al 01.01.2012	n.	11.556
Nati nell'anno	n.	75
Deceduti nell'anno	n.	154
Saldo naturale	n.	- 79
Immigrati nell'anno	n.	440
Emigrati nell'anno	n.	351
Saldo migratorio	n.	+ 89
Rettifiche post censuarie in diminuzione	n.	- 15
Rettifiche post censuarie in aumento	n.	+ 62

- Popolazione al 31.12.2012	n.	11.613
di cui:		
in eta' prescolare (0/6 anni)	n.	619
in eta' scuola obbligo (7/14 anni)	n.	738
in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n.	1.439
in eta' adulta (30/65 anni)	n.	5.775
in eta' senile (oltre 65 anni)	n.	3.042

- Tasso di natalita' ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0,72
	2009	0,63
	2010	0,77
	2011	0,66
	2012	0,65

- Tasso di mortalita' ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	1,33
	2009	1,18
	2010	1,35
	2011	1,19
	2012	1,33

- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico:		
Piano regolatore approvato con D.P.G.R. n. 6 del 25.01.2001, abitanti complessivi previsti circa 13.650 di cui di nuova previsione circa 2050.		

- Livello di istruzione della popolazione residente:		

- Superficie in Kmq.		24,59
- Altitudine s.l.m.	minima	==
	massima	1.183

- Geologia:		
<p>Il territorio di Arenzano confina ad est con il Comune di Genova e ad ovest con il Comune di Cogoleto sorgendo a metà strada fra Genova e Savona, sulla riviera Ligure di Ponente. Il suo territorio si estende dalla costa al crinale del massiccio del Beigua raggiungendo in breve spazio oltre mille metri di altitudine. Il suo territorio in gran parte montuoso, ha diverse cime che superano i mille metri (Monte Reixa 1183, Monte Rama 1148, Monte Argentea 1082) Esso è costituito dai bacini principali del T. Lerone, il cui corso e' confine con il comune di Cogoleto a ponente, del T. Lissolo e del T. Cantarena.</p> <p>In prossimità della costa si individua il Promontorio di Arenzano, elemento isolato geologicamente e morfologicamente. La costituzione geologica è molto complessa essendo presenti le formazioni ed i tipi litologici differenziati come età, genesi, evoluzione e associazione strutturale, che caratterizzano tutta la Liguria centrooccidentale e, in particolare, il cosiddetto "Gruppo di Voltri" di cui il massiccio del Beigua rappresenta il nucleo. Le pendici del Beigua sono composte da termini prevalentemente ofiolitici giurassico-cretacei mentre il Promontorio di Arenzano è costituito da rocce più antiche, premesozoiche fino a triassiche. Fra i due sistemi si inserisce il complesso sedimentario pliocenico depositatosi in una struttura a graben. I primi rilievi collinari, compreso il Promontorio di Arenzano, sono poi stati modellati dal mare fino a quote attualmente anche superiori ai 100 metri durante le oscillazioni glaucioeustatiche pleistoceniche che si sono accompagnate a neostrutture prevalentemente distensive. In quest'area sono presenti terreni appartenenti a diverse unità paleografiche associate in prossimità del limite della giunzione fra ambiente alpino ed appenninico in seguito alla chiusura di un originario bacino marino ligure-piemontese. Nell'ambito dell'evoluzione tettonica di detto bacino il Gruppo di Voltri assume importanza preminente dal punto di vista geodinamico. Nell'ipotesi di Haccard et Alii (1972), la struttura è caratterizzata da importanti traslazioni della crosta oceanica ligure sulla zona piemontese. La falda ofiolitica e' rappresentata da diverse unita'(Chiesa et alii, 1975) che comprendono: - elementi di crosta continentale prealpini ("cristallino"del Promontorio di Arenzano); - sequenze mesozoiche di quarziti, calcari dolomitici e peliti (trias) associate alle presedenti; - sequenze mesozoiche di crosta oceanica (ofioliti) costituite da termini femici e ultrafemici con subordinate sequenze vulcanosedimentarie (calcescisti). Le metamorfiti ultrafemiche sono rappresentate da serpentinoscisti e serpentiniti prevalenti con relitti paragenetici e strutturali di iherzoliti. Le metamorfiti femiche sono metagabbri e rocce eclogitiche. Le metamorfiti vulcano-sedimentarie sono calcescisti con livelli di calcari cristallini ed intercalazioni di metagabbri, prasiniti e quarzoscisti. - brandelli di mantello iherzolitico con tettoniti, harzburgiti e duniti parzialmente serpentinnizzate.</p> <p>Il "cristallino" di Arenzano e' una scaglia addossata al margine meridionale del Gruppo di Voltri ma da esso separata da una evidente discontinuita' tettonica con presenza di miloniti e di sottili lame quarzitiche e calcareo dolomitiche. Studi specifici condotti da Cortesogno e Forcella (1978) indicano trattarsi di un complesso con metamorfismo pre-alpino di alta pressione e temperatura medio-alta cui si sovrappone un metamorfismo alpino a scisti verdi. Il Promontorio ha una forma grossolanamente troncopiramidale sormontata da un esteso terrazzamento marino con ciottolami e sabbie; esso e' solcato da un reticolo idrografico radiale controllato da fratture. Il rilievo e' delimitato da faglie di cui quella settentrionale costituisce il margine del graben pliocenico prima citato. Come gia' detto, al lembo sialico di</p>		

1.1 - POPOLAZIONE

circa il 27 della popolazione possiede un diploma di scuola media superiore, il 10 una laurea, il 13 la licenza elementare o ha frequentato alcune classi elementari, il 31 la licenza di scuola media inferiore, il 1 varie qualifiche professionali, il 10 non ha nessun titolo e l'8 non è conosciuto.

1.2 - TERRITORIO

Arenzano appartengono associazioni litologiche riferibili ad una crosta continentale pre-mesozoica metamorfica e sequenze di piattaforma debolmente metamorfiche.

Si distinguono: anfiboliti, gneiss e micascisti, blastomiloniti, metaarenarie e metaconglomerati, quarziti, dolomie e calcari dolomitici, scisti filladici simili ai calcescisti dei complessi ofiolitici. Nel Pliocene si attiva una tettonica rigida distensiva che interessa l'intero margine tirrenico e porta allo sprofondamento del golfo ligure. Il collasso avviene con formazione di strutture e horst e graben orientati circa parallelamente alla costa. Il mare si addentra nelle insenature e nelle valli longitudinali del margine tirrenico dove sedimentano marne, argille, sabbie e conglomerati. Gli affioramenti pliocenici della zona di Terralba e di Arenzano sono a contatto per faglia sia con le unità ofiolitiche a nord sia con il cristallino del Promontorio a sud. I sedimenti sono costituiti da prevalenti marne grigio-azzurre con i livelli arenaceo marnosi. La loro giacitura è uniforme con immersione verso sud ed inclinazione da 10 a 15 gradi con lievi ondulazioni. Altri sistemi di faglie distensive plioquaternarie intersecano poi le strutture precedenti generando fenomeni di cattura e deviazione dei tronchi fluviali (in particolare il Lerone).

La morfologia, con queste premesse geodinamiche, non poteva che essere altrettanto complicata. Le condizioni litologiche, ma soprattutto quelle tettoniche, condizionano a tutte le scale l'orografia. L'andamento dell'idrografia è controllato soprattutto dalle strutture distensive recenti con relitti di quelle primarie. Lo stato generale di intensiva fratturazione, unito alla elevatissima energia del rilievo genera anche forme di instabilità antiche e recenti (per erosione e gravità), a volte quiescenti, che investono con grande evidenza tutta la zona montana del territorio, risparmiando solo parte delle zone pedemontane meridionali e la porzione centrale dell'abitato. Anche la costa non è esente da instabilità nelle falesie all'intorno del Pizzo e localmente in quelle del fronte sud del Promontorio.

La condizione climatica locale è altrettanto peculiare poiché, con i sensibili sbalzi di quota, alla piovosità ordinaria già mediamente elevata (oltre 2000 mm. annui sul Beigua, 1300 mm. in prossimità della costa) si aggiunge un importante contributo delle cosiddette "precipitazioni occulte", dovute alla condensazione diretta dell'umidità atmosferica contenuta nelle masse d'aria, soprattutto di provenienza meridionale, che risalgono le pendici del Beigua raffreddandosi e che spesso stazionano a lungo alle quote medio-alte. Di qui la relativa abbondanza di acque superficiali e la discreta intensità della circolazione ipodermica all'interno delle fratture della roccia. Da qui l'accentuata attività erosiva delle acque di ruscellamento e di quelle incanalate in solchi torrentizi fortemente incisi. Il modellamento superficiale è accelerato dallo stato di degradazione delle rocce che risentono facilmente dei fenomeni termoclastici e crioclastici che generano o ampliano le fratture latenti o beanti degli ammassi rocciosi. Fattori fondamentali del clima locale sono l'immediato ed esteso contatto con un mare ampio, aperto e profondo, la sua esposizione a mezzogiorno, favorita dai venti umidi e tiepidi, la protezione orografica dai venti del nord, i quali giungono meno freddi per effetto "fohen" (riscaldamento dinamico dovuto alla discesa dal crinale al mare). Ne risultano pertanto condizioni climatiche privilegiate, con temperature invernali miti, ed escursioni termiche piuttosto limitate in tutte le stagioni.

- Rilievi montagnosi o collinari:

La quasi totalità del terreno è rappresentata dal sistema dello Appennino Ligure che degrada in alcuni punti fino al mare con 73 monti dei quali 23 sopra i 1.000 metri.

- Parchi:

1.1 - POPOLAZIONE

1.2 - TERRITORIO

Sito nel territorio comunale è l'ampio parco della Villa Negrotto Cambiaso, ricco di magnolie, palme, aceri, cipressi, pini, tassi, canfore, e cedri del Libano. In altri parchi del territorio comunale trovano dimora vari esemplari di pini, magnolie e numerosi alberi monumentali secolari (lecci e cipressi).

Verde urbano pubblico:

prati n. 110 per mq. 53.002,61, siepi n. 181, aiuole n. 66 per mq. 2.660,83, prati marginali n. 4 per mq. 1.209,53, arbusti n. 908 ed alberi n. 1924.

- Oasi di protezione naturale:

Il territorio di Arenzano è compreso all'interno del Parco Naturale Regionale del Monte Beigua
Foresta demaniale - Parco Regionale del Beigua mq. 19.120.000.

- Aree boschive:

22.000.000 di mq. comprensivi del Parco del Beigua, vasta area protetta della Liguria, ricca di boschi e praterie d'alta quota. Nell'area del Comune è stato individuato un sito di importanza comunitaria (SIC) di grande valore ambientale. (Beigua - Monte Dente - Gargassa - Pavaglione)

- Risorse idriche:

Laghi: n. 29 laghi e laghetti.

Fiumi e torrenti: n. 77 tra torrenti e rii dei quali i più significativi sono il torrente Cantarena m. 4000, il torrente Lerca m. 3800, il torrente Lerone m. 4500, il torrente Lissola m. 3100, il torrente Lupara m. 3000, il torrente S. Martino m. 1300.

Sorgenti: n. 80 tra sorgenti e fonti.

- Strade statali	Km.	5,20
- Strade provinciali	Km.	=
- Strade comunali	Km.	34,00
- Strade vicinali	Km.	94,20
- Autostrade	Km.	4,20

- Notizie di igiene ambientale:

- Fonti di inquinamento: industriale attività pregressa Stoppani in corso di bonifica, con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.12.2006 è stato nominato il commissario delegato per il

superamento dello stato d'emergenza del sito Stoppani - civile (veicolare, scarichi fognari).

Sono in corso di attuazione misure per lo sviluppo sostenibile con riferimento particolare a risparmio energetico, ricerca di fonti energetiche alternative; risparmio materie prime in particolare acqua, raccolta differenziata rifiuti e mobilità sostenibile.

- Fonti di approvvigionamento idrico: sorgenti, sbarramenti, corsi d'acqua, pozzo trivellato. L'acquedotto comunale di Arenzano è servito

dalle acque superficiali captate in località Vallescura e dalle sorgenti Ruggi, Sisae e Persico. Le acque di Vallescura sono potabilizzate nel serbatoio Bardella, le altre acque nel serbatoio Curlo. In caso di necessità si attiva il pozzo di via Veneto, le cui acque sotteranee sono potabilizzate nel serbatoio della Bicocca. Questo sistema nel periodo invernale è incrementato dall'acquedotto litoraneo. La gestione del servizio idrico è stata affidata dall'ATO genovese ad AMGA s.p.a. che si avvale del gestore operativo AMTER s.p.a.

1.1 - POPOLAZIONE

1.2 - TERRITORIO

La qualità delle acque destinate al consumo umano è periodicamente monitorata e verificata dall'ARPAL di Genova.
Caratteristica delle acque di Arenzano è il basso contenuto di sali di calcio e magnesio, il grado di durezza è sempre inferiore ai 15°F, le acque sono classificate dolci.

La rete fognaria comunale è del tipo a "Fognatura separata", le acque bianche e le acque nere sono infatti convogliate in collettori diversi.

- Lunghezza e vetustà della rete fognaria: il 70 circa è stato costruito intorno al 1966 ed il restante 30 tra il 1970 ed il 1996 (nera).
- Caratteristiche sistema fognario: separato e depuratore. La lunghezza totale della fognatura comunale di Arenzano è di circa 28 chilometri. In caso di prolungata mancanza di erogazione elettrica e quindi di disattivazione delle pompe scarico a mare, viene attivato uno scarico di emergenza la cui condotta ha una lunghezza di 200 metri.
- Grado depurazione acque reflue: trattamento primario.

I liquami provenienti dalla rete fognaria confluiscono in un impianto di depurazione che effettua un trattamento primario che consiste in filtrazione grossolana e fine, dissabbiatura, disoleazione ed eventuale disinfezione. I liquami vengono poi scaricati in mare tramite una condotta sottomarina di 1166 metri di lunghezza, 400 millimetri di diametro e di una profondità media di 52 metri.

La gestione del servizio di fognatura e di depurazione è stata affidata dall'ATO genovese ad AMGA s.p.a. che si avvale del gestore operativo AMTER s.p.a.

L'esistente depuratore di tipo primario sarà sostituito con depuratore di tipo terziario intercomunale a servizio dei comuni di Arenzano, Cogoleto e Ge-Vesima.

- Rete fognaria delle acque meteoriche (acque bianche): Questa rete fognaria raccoglie solo le acque meteoriche ed è formata da brevi tronchi di condotta, che sono convogliati direttamente nei rii di divallamento, nei torrenti o in mare. Esiste una regolare manutenzione dei tratti di condotta menzionati. La lunghezza complessiva della rete fognaria bianca è di circa 11 chilometri.

Presso gli uffici comunali è comunque a disposizione una planimetria complessiva della fognatura comunale.

- Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:
Piano regolatore approvato con D.P.G.R. n. 6 del 25.01.2001, variante adottata con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 72 del 31.03.2007 e approvata con Decreto del Direttore Generale del Settore Urbanistica n. 391 del 14/11/2007, variante di salvaguardia delle Zone BC5 ed FC riadottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 09.12.2008 approvata con D.G.R. n. 219 del 01.03.13, variante disciplina strutture alberghiere adottata con delibera C.C. n.

90 del 19.11.2009 ed approvata con D.G.R. n. 393 del 15.04.2011, e variante all'art. 6 delle N.T.A. riadottata con delibera C.C. n. 15 del 14.04.2011.

- Strumenti Attuativi: PP Migliarini, PP Terralba zona C1, PP Terralba,

PP località Terrarossa, PP in località Gasca, PP in Via Terralba.

- Piani sovracomunali: P.T.C.P. regionale, Piano Territoriale Costa Regionale - P.T.C. Provinciale - Parco del Beigua, Rete Natura 2000, Piano delle Cave, Piano di Bacino - variante di salvaguardia costiera al PTCP regionale adottata con delibera G.R. n. 940 del 10.07.2009 e

1.1 - POPOLAZIONE

1.2 - TERRITORIO

ss.mm.ii. - in corso di approvazione il nuovo Piano Territoriale Regionale (preliminare) ed in revisione il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.p. 2020)

- Piano dell'acustica approvato.

Il principale strumento di controllo e di programmazione territoriale è il PRG, ossia il Piano Regolatore Generale. In caso di nuove costruzioni o di ristrutturazioni industriali e civili, l'Amministrazione, applicando il Regolamento edilizio comunale, riadottato con delibera C.C. n. 68 del 27.07.2009 in ottemperanza alla

L.R. n. 16/2008 e modificato con delibera C.C. n. 8 del 14.03.2013, tiene conto delle zone di vincolo paesaggistico. Gli abusi edilizi sono

trattati ai sensi delle vigenti leggi (legge n. 380/2001, legge regionale 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni, D.Lgs. 42/2004).

- Classificazione di sismicità:

si, in fascia 4 in base alla deliberazione di Giunta Regionale n. 530 del 16.05.2003 in ottemperanza al disposto O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003.

- Elementi atti a dimostrare la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.gs. 77/1995).

Le previsioni di bilancio si appalesano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti che sono il P.R.G., gli Strumenti Urbanistici Attuativi ed i Piani Particolareggiati di iniziativa privata. Talvolta talune opere comportano varianti a tali strumenti contenute peraltro nelle procedure urbanistiche snellite ai sensi della legislazione regionale che consente di definire le approvazioni nei tempi previsti.

1.3 - SERVIZI

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

.3.1 PERSONALE

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO
Cat. A	1	0
Cat. B1/B4	20	7
Cat. B3/B6	10	11
Cat. C	66	55
Cat. D1/D3	20	18
Cat. D3/D5	14	11

Totale personale al 31.12.2012:
di ruolo n. 102
fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREVISTO P.O.	N. IN SERVIZIO
D3/D5	funzionario tecnico	6	3
D1/D3	istruttore direttivo	5	5
C	istruttore	17	15
B3/B6	collab. professionale	8	7
B1/B4	esecutore	10	2
A	operatore	1	0

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREVISTO P.O.	N. IN SERVIZIO
D3/D5	funzionario	1	1
D1/D3	istruttore direttivo	3	4
C	istruttore	7	6
B3/B6	collab. professionale	-	-
B1/B4	esecutore	-	-

AREA DI VIGILANZA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREVISTO P.O.	N. IN SERVIZIO
D3/D5	funzionario	1	1
D1/D3	istruttore direttivo	3	3
C	istruttore	10	10
B3/B6	collab. professionale	0	0
B1/B4	esecutore	0	0

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREVISTO P.O.	N. IN SERVIZIO
D3/D5	funzionario	1	1
D1/D3	istruttore direttivo	3	2
C	istruttore	3	3
B3/B6	collab. professionale	0	0
B1/B4	esecutore	0	0
A	operatore	0	0

1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO - 2013	PROGRAMMAZIONE 2014	PLURIENNALE 2015	PLURIENNALE 2016
Asili nido n. 2	posti n. 59	59	59	59
Scuole materne				
- Pubbliche n. 1	posti n. 159	159	159	159
- Private n. 2	posti n. 145	145	145	145

Attivita' n.ro insediamenti produttivi

- Agricoltura e pesca	80 di cui:
- agricoltura, caccia, silvicoltura.	75
- pesca, piscicoltura e servizi connessi.	5
- Industria	110 di cui:
- estrazione di minerali.	-
- attivita' manifatturiere.	90
- produz. e distribuz. energia elettrica, gas, acqua.	20
- Costruzioni	30
- Servizi	715 di cui:
- commercio ingrosso e dettaglio riparazione auto e motoveicoli e beni personali per la casa.	225
- alberghi, ristoranti e bar	130
- trasporti, magazzinaggio e comunicazioni.	34
- intermediazione monetaria e finanziaria.	15
- attivita' immobiliare, noleggio, ricerca, altre attivita' professionali ed imprenditoriali.	60
- istruzione.	1
- sanita' ed altri servizi sociali.	15
- altri servizi pubblici, sociali e personali.	45
- non classificate.	190

Oggi Arenzano, anche se sempre più attratta nell'orbita metropolitana di Genova, è centro residenziale la cui economia è basata sulle attività correlate al turismo, all'artigianato ed al commercio. Sul territorio arenzaneso sono presenti soprattutto esercizi quali bar, ristoranti, alberghi, stabilimenti balneari che rappresentano le tipiche attività che ruotano attorno al turismo e che realizzano gran parte del proprio fatturato nel periodo compreso tra giugno e settembre. Anche l'attività portuale è legata soprattutto alla natura turistica della città. Pur non caratterizzandosi per i propri insediamenti produttivi Arenzano presenta comunque una zona in cui sono dislocate molte attività artigianali, di magazzinaggio e alcuni insediamenti industriali di medie dimensioni, purtroppo in fase di forte ridimensionamento, chiusura o trasferimento all'estero. Si tratta della zona del PIP (Piano Industriale Produttivo), situata a ovest della città, ai confini con il Comune di Cogoleto, nelle vicinanze del torrente Lerone. L'attività di servizio predominante è ancora quella della piccola distribuzione commerciale, con la presenza di circa 220 negozi al dettaglio, tra cui esercizi di media struttura di vendita, compreso 1 Centro Commerciale. Da segnalare infine la presenza di attività di pesca e agricole, queste ultime condotte da piccole imprese a conduzione familiare nell'entroterra arenzaneso.

1.3 - SERVIZI

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Scuole elem. n. 2	post	n. 545	545	545	545
Scuole medie n. 1	post	n. 300	300	300	300
Strutture residenziali per anziani:					
- Private n. 1	post	n. 23			
- Pubbliche n. 2	post	n. 74			
Farmacie com.	-	-	-	-	-
Rete fognaria km:					
bianca		11	11	11	11
nera		28	28	28	28
mista		-	-	-	-
Esistenza depuratore	si	si	si	si	si
Rete acquedotto km	69	69	70	71	
Attuazione servizio idrico integrato					
	si	si	si	si	
Aree verdi, parchi, giardini	mq	225.950	225.950	225.950	225.950
Punti luce II.PP.		1.751	1.751	1.771	1.771
Rete gas km	-	-	-	-	-
Raccolta rifiuti q.li:					
civile		43.457			
industriale		-			
racc. diff		32.033			
Esistenza discarica	no	no	no	no	no
Mezzi operativi	n.	4			
Veicoli	n.	37			
Centro elaborazione dati					
	si	si	si	si	
Personal computer	n.	181			
Altre strutture	-	-	-	-	-
1.3.3 - ORGANISMI ISTITUZIONALI					
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.3.1 - Consorzi	1	1	1	1	
1.3.3.2 - Aziende	---	---	---	---	
1.3.3.3 - Istituzioni	---	---	---	---	
1.3.3.4 - Societa' di Capitali	2	2	1	1	
1.3.3.5 - Concessioni	---	---	---	---	
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio: Societa' consortile a responsabilita' limitata "Centro Malerba formazione e lavoro" dal 1^ luglio 2006.					

1.3 - SERVIZI

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1.3.3.1.2 - Enti consorziati:

Centro Malerba: Comune di Arenzano 34,50 - Società Atene della Provincia di Genova 49,00 - Comune di Cogoleto 12,50 - Comunità Montana Argentea 2,50 - Comune di Mele 1,50. Società in liquidazione.

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.:

Porto di Arenzano S.p.A., con partecipazione del Comune di Arenzano al 51 del capitale.

AR.A.L.- Arenzano Ambiente e Lavoro S.p.A., operativa da giugno 2000, a prevalente capitale pubblico con partecipazione del Comune di Arenzano al 60 del capitale.

Art. 170, comma 6, del D. Lgs. N° 267/2000.

Gli organismi gestionali per l'ambito di pertinenza sono configurati dalle Società per Azioni "PORTO DI ARENZANO" ed "AR.A.L. - ARENZANO AMBIENTE E LAVORO", i cui obiettivi sono:

"PORTO DI ARENZANO" S.p.A.

- proseguire e migliorare la fruibilità dell'ambito portuale, attraverso la gestione delle strutture;
- partecipazione, nell'ambito della programmazione della Civica Amministrazione, alla gestione economica di opere esistenti finalizzate al rilancio turistico e culturale in riferimento al tempo libero ed allo spettacolo;
- attuazione di interventi finalizzati al riequilibrio del bilancio economico.

"AR.A.L." S.p.A.

- sviluppo delle finalità ambientali ed occupazionali approvate in sede di costituzione societaria;
- gestione della nuova area di stoccaggio per la raccolta dei rifiuti destinati al recupero ("Isola Ecologica") e gestione dell'impianto fotovoltaico connesso;
- gestione e riscossione della TARI con efficienza e trasparenza.

Nel merito dell'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi prestati, per la "PORTO DI ARENZANO" S.p.A. sono perseguibili "standards" gestionali raggiunti in merito alla conduzione dello stabilimento balneare "NUOVO LIDO" e dell'area portuale; la "AR.A.L." S.p.A. persegue gli obiettivi primari collegati all'osservanza delle norme nazionali e regionali che regolano la materia dei rifiuti, sviluppando i servizi di raccolta differenziata e sperimentandone nuovi; mantenimento del numero verde; per la gestione del patrimonio vegetazionale urbano sono da attuare strategie finalizzate al conseguimento di un assetto funzionale e paesaggistico delle aree verdi pubbliche sempre migliore.

La recente evoluzione normativa in materia di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (DPR N° 168/2010; Legge N° 122/2010, art. 14, comma 32; D.L. N° 135/2009, art. 15 di modifica dell'art. 23 bis del D.L. N° 112/2008 convertito nella legge N° 133/2008) impegna l'Amministrazione comunale a ricercare le migliori soluzioni a tutela dei diritti dei cittadini ed a salvaguardia del patrimonio pubblico.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i:

Socio nella Porto di Arenzano S.p.A. è la Nuova Arenzano S.p.A. al 49.

Socio nell'AR.A.L. S.p.A. è la società RE.TYRE al 40.

L'Amministrazione comunale intende avviare le procedure per la trasformazione dell'AR.A.L. conseguente all'istituzione dell'Autorità di Ambito.

1.3 - SERVIZI

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

A seguito della ricognizione sulla sussistenza delle finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28,29, della legge n. 244/2007) delle società partecipate dal comune risulta che il "Centro Malerba formazione e lavoro" e la "Porto di Arenzano S.p.A." non perseguono fini istituzionali e, pertanto, il comune ha avviato le procedure di dismissione delle quote detenute mentre per "Ar.A.L. S.p.A." è stata avviata la procedura necessaria all'adeguamento normativo ovvero indizione di gara d'appalto per individuazione di socio privato con contestuale affidamento dei servizi di igiene urbana e manutenzione verde pubblico.

1.3.4- ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA.

- Oggetto: Accordo di programma per l'organizzazione del servizio idrico integrato (A.T.O.);
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Genova, tutti i comuni della provincia;
Impegni di mezzi finanziari: euro 1.767,00 per acquedotto ed euro 1.767,00 per fognatura all'anno;
Durata dell'accordo: 30 anni dal 05.10.2001;
L'accordo è definito.
Sono in corso di definizione documenti inerenti la formazione del consorzio.
- Oggetto: Accordo di programma per la determinazione di quantità e standard di qualità del trasporto pubblico locale, bacino di traffico G (A.T.O.);
Altri soggetti partecipanti: Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, comuni bacino G;
Impegni di mezzi finanziari: euro 74.600,00 annui;
Durata dell'accordo: 3 anni (2005/2008) da rinnovarsi, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 25.10.2007. Nell'anno 2011 è avvenuta la stipula del contratto per il triennio 2009/2011, delibera C.C.n. 39/22.11.11.
Nell'esercizio l'intera somma dovuta per il trasporto pubblico locale sarà corrisposta alla Provincia di Genova, come da loro comunicato, in attesa dell'individuazione del nuovo gestore del TPL.
- Oggetto: Bonifica e riqualificazione aree stabilimento ex "Stoppani" S.p.A.;
Con O.P.C.M. del 05.12.2006 n. 3554 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani e contestualmente è stato nominato un commissario delegato per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica. L'Amministrazione comunale partecipa per quanto di competenza all'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica.
In data 31.07.2008 il comune di Arenzano ha sottoscritto, con gli enti interessati, un protocollo d'intesa per l'individuazione di un percorso condiviso di bonifica e riqualificazione del sito.
E' stata completata la bonifica delle spiagge perimetrate nel sito d'interesse nazionale.
- Oggetto: Costituzione Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) per gestione rifiuti.
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Genova e tutti i comuni della Provincia di Genova.
Impegni di mezzi finanziari: oneri al momento non quantificabili.
Durata: da determinarsi.
Con D.Lgs. 152/2006 l'autorità d'ambito dell'A.T.O. si avvocherà le competenze in materia di gestione dei rifiuti.

1.3 - SERVIZI

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Con legge regionale n. 39 del 28.10.2008 è stata istituita l'autorità d'ambito e la forma di gestione individuata è il consorzio.

- Oggetto: "Smaltimento rifiuti in sito extra ambito territoriale ottimale"
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Genova, Provincia di Savona, Comuni di Arenzano, Cogoleto e Varazze.
Durata: annuale rinnovabile.
Ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 18/99 è stato definito un sistema integrato di smaltimento rifiuti tra Ambiti diversi ossia tra territori provinciali diversi.

- Oggetto: Realizzazione nuovo depuratore intercomunale in località Lupara.
Protocollo d'intesa stipulato nell'anno 2003 dai seguenti enti: Regione Liguria, Comuni di Arenzano, Cogoleto, Genova e Provincia di Genova.
Il nuovo impianto di depurazione è in corso di realizzazione presso il territorio del Comune di Arenzano in località Lupara e ad esso saranno convogliati e trattati i reflui dei comuni di Arenzano, Cogoleto e Genova-Vesima.
La realizzazione dell'intervento garantirà l'adeguamento degli scarichi di pubblica fognatura ai limiti stabiliti dalle norme e l'eliminazione di possibili fonti di inquinamento nelle acque costiere prospicienti i comuni interessati.
Il primo lotto dei lavori, relativo alle opere di collettamento, è stato realizzato quasi completamente, resta da eseguire l'intervento alla foce del Lerone. Il costo complessivo di questo primo lotto ammonta ad euro 4.660.000,00 circa.
Il secondo lotto è in fase di realizzazione presso la località Lupara in Arenzano, esso prevede la messa in sicurezza del sito e la realizzazione delle opere civili necessarie ad ospitare la successiva collocazione delle strutture componenti l'impiantistica del nuovo depuratore; l'importo lavori di questa seconda fase ammonta ad euro 6.000.000,00 circa.
La parte finale dell'esecuzione sarà progettata dal gestore, ad oggi tale importo resta da definire.
Le fonti di finanziamento necessarie all'esecuzione in oggetto si possono così riassumere:
 - Comune di Arenzano: euro 3.098.741,39 fondi Haven;
 - Comune di Cogoleto: euro 2.222.850,69 di cui 1.422.850,69 fondi Haven ed euro 800.000,00 comune;
 - Regione Liguria: euro 3.866.456,89 di cui 866.456,89 fondi Haven ed euro 3.000.000,00 fondi deliberazione CIPE n. 36/2002;
 - Provincia di Genova: euro 1.500.000,00;
 - spese d'investimento previste nel Piano d'Ambito:
 - anno 2004: euro 396.000,00;
 - anno 2005: euro 450.000,00;
 - anno 2006: euro 2.250.000,00;
 - anno 2007: euro 2.250.000,00.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	7.948.424,29	9.130.213,44	15.658.944,20	12.869.406,13	13.228.406,13	13.228.406,13	-17,81
- Contributi e trasferimenti correnti	525.894,56	439.563,09	1.482.369,88	1.332.439,00	307.549,00	262.809,00	-10,11
- Extratributarie	3.093.866,74	2.599.624,17	2.532.686,98	2.424.980,00	2.065.980,00	1.976.780,00	-4,25
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.568.185,59	12.169.400,70	19.674.001,06	16.626.825,13	15.601.935,13	15.467.995,13	-15,49
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.568.185,59	12.169.400,70	19.674.001,06	16.626.825,13	15.601.935,13	15.467.995,13	-15,49

(continua)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	50.193,16	119.117,77	4.906.548,00	1.067.100,00	0,00	0,00	-78,25
- Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	528.736,97	366.525,50	270.000,00	935.500,00	606.000,00	735.000,00	246,48
- Accensione mutui passivi	0,00	3.522.000,00	10.300,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	753.000,00	244.392,25	505.698,00	868.400,00			
- finanziamento investimenti	28.500,00	629.036,13	1.199.712,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.360.430,13	4.881.071,65	6.892.258,00	2.871.000,00	606.000,00	735.000,00	-58,34
- Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	12.928.615,72	17.050.472,35	26.566.259,06	19.497.825,13	16.207.935,13	16.202.995,13	-26,61

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	6.493.369,96	9.036.756,97	12.380.340,20	5.732.720,00	6.103.420,00	6.103.420,00	-53,69
Tasse	4.767,05	1.842,36	3.261.603,00	7.124.986,13	7.124.986,13	7.124.986,13	118,45
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.450.287,28	91.614,11	17.001,00	11.700,00	0,00	0,00	-31,18
TOTALE	7.948.424,29	9.130.213,44	15.658.944,20	12.869.406,13	13.228.406,13	13.228.406,13	-17,81

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2014 - 2015 - 2016

L'art. 4 comma 4 del D. L. n. 16/2012 (DECRETO SEMPLIFICAZIONE FISCALE) convertito in L. n. 44/2012 ha espressamente abrogato l'art. 1 comma 123 della L. n. 220 del 13.12.2010 (LEGGE DI STABILITA' 2011) che prevedeva la sospensione del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU - TIA) sino all'attuazione del federalismo fiscale. Pertanto dall'esercizio finanziario 2012, superato il blocco, i Comuni possono azionare la leva fiscale nell'ambito della definizione delle politiche di bilancio. I tributi locali che possono essere oggetto di revisione delle relative aliquote per effetto della norma sopra richiamata sono:

- Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni
- Tassa occupazione suolo pubblico.

Per quanto attiene l'addizionale comunale all'IRPEF, era già stata "liberata" da norme ad hoc e precisamente dall'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 convertito in L. n. 148/2011 per l'addizionale comunale all'IRPEF. L'imposta di soggiorno, disciplinata dall'art. 4 del D.lgs. 23/2011, non è mai stata caratterizzata dal blocco delle tariffe essendo imposta di nuova istituzione che i comuni hanno la facoltà di istituire dal 2011. Analogo discorso vale per l'imposta unica comunale che in materia ha una sua specifica disciplina.

Occorre infine richiamare la legge n. 23/2014 che delega al Governo ad emanare uno o più decreti legislativi in materia fiscale, in particolare l'art. 10 in materia di riforma della riscossione.

Si esaminano di seguito i singoli tributi comunali.

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Disciplinata dal D.Lgs. n. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente ha mantenuto in vigore l'imposta di carattere tributario, non recependo la facoltà di trasformare la stessa in canone di natura patrimoniale (artt. 52 e 62 del D. Lgs. n. 446/97). Le tariffe, rimaste per diversi anni nella misura stabilita in sede di prima applicazione del D.Lgs 507/93, sono state aumentate del 20 nel corso dell'esercizio 2001 ed un ulteriore aumento è stato effettuato nel corso dell'esercizio 2002 per recepire quanto previsto dal DPCM 16.02.2001.

L'art. 10 della Legge n. 448/2001 (finanziaria per il 2002) ha aggiunto il comma 1 bis all'art. 17 del D. Lgs. 507/93 che ha stabilito che l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. Questa disposizione ha comportato un minor gettito dell'imposta di € 10.503,80, minor gettito, che viene bilanciato con trasferimenti erariali di pari entità.

La Finanziaria 2007 (art. 1 comma 311 L. 296 del 27.12.2006) ha ulteriormente previsto, modificando l'art. 17 comma 1 bis del D. Lgs. 507/93, che per le attività che saranno individuate con Regolamento da emanare entro il 31.03.2007, l'imposta sarà dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrati.

Per quanto riguarda le pubbliche affissioni la Finanziaria 2007 (L. 296/06) all'art. 1 commi 176 e 157 ha modificato la disciplina prevista dal D. lgs. 507/93 in merito alle affissioni politiche alle quali non è più riservato lo spazio del 10 con oneri per la rimozione a carico dei soggetti per conto dei quali gli stessi sono stati affissi.

La Finanziaria 2008 (L. n. 244 del 24.12.2007), all'art. 2 comma 7, consente, anche per l'esercizio 2008, ai comuni di riservare il 10 degli spazi ai manifesti di ONG ed associazioni. Nessuna modifica normativa è prevista per l'anno 2009. La gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta è affidata in concessione per il periodo 2011 - 2015 sulla base di apposita convenzione sottoscritta tra le parti.

Per l'anno 2014 si applicano le tariffe in vigore l'anno precedente. Infatti, nonostante lo sbocco della potestà tributaria e tariffaria degli Enti locali, le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni non possono superare le misure standard previste dal D.Lgs. 507/93 per effetto del punto 30

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

dell'allegato 1 al D.L. n. 83/2012 convertito in L. 134/2012 che ha abrogato, con decorrenza 26.06.2012, la norma contenuta nell'art. 11 comma 10 della L. n. 449/1997, integrato dall'art. 30, comma 17, della Finanziaria 2000, che eleva al 50% l'aumento massimo consentito per superfici superiori al metro quadrato, a decorrere dal 01.01.2000.

La previsione di gettito per l'anno 2014, è iscritta in bilancio per complessivi € 64.000,00 al lordo dell'aggio di riscossione spettante al concessionario. Per effetto della modifica all'art. 10, comma 1, punto 5) operata dall'art. 38 comma 2 lettera b) del D.L. n. 179/2012 del 18.10.2012 (Decreto sviluppo bis) convertito in L. n. 221/2012, il compenso spettante ai concessionari affidatari della gestione dei tributi non è più operazione esente IVA, ma assoggettata all'aliquota ordinaria del 22%. Aumenta pertanto il costo della gestione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni in quanto affidata al concessionario.

Per effetto dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 23/2011 come modificato dall'art. 1 comma 714 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono sostituiti a decorrere dall'anno 2015 dall'imposta Municipale Secondaria che è istituita per effetto dell'art. 7 comma 1 lettera b del D. Lgs. 23/2011 in materia di federalismo fiscale municipale. Di rilievo è la circostanza che dal 2015 il servizio affissione manifesti non esista più in quanto non è più obbligatorio.

RECUPERO EVASIONE ICI E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

Per quanto riguarda l'attività di recupero elusione/evasione il triennio 2014 - 2015 - 2016 registra un gettito in flessione rispetto al triennio precedente. Al riguardo occorre precisare che l'esercizio finanziario 2016 è, tranne casi residuali, l'ultimo anno in cui è possibile emettere accertamenti relativi all'ICI.

La ragione di questo decremento è attribuibile a due ordini di fattori:

- l'intensa attività di accertamento ultradecennale ha portato i contribuenti ad un comportamento virtuoso;
- l'esenzione ICI sull'abitazione principale, a partire dall'esercizio 2008, ha determinato una diminuzione di gettito valutabile in circa 2.000.000,00 di euro, con una analoga diminuzione di gettito su cui poter effettuare i controlli.

In merito alla lotta all'evasione occorre ricordare che l'effettiva partecipazione all'azione di contrasto all'evasione fiscale è diventata un parametro che, insieme ad altri, concorre a definire la virtuosità di un ente, la cui valutazione però per l'anno 2014 è sospesa.

In tema di contrasto all'evasione fiscale occorre ricordare che la legge di stabilità n. 147/2013 per l'esercizio finanziario 2014 all'art. 1 comma 49 attribuisce ai comuni funzioni di monitoraggio nel settore delle locazioni abitative in relazione ai contratti di locazione anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali il registro di anagrafe condominiale e conseguenti annotazioni delle locazioni esistenti in ambito di edifici condominiali.

ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/98 che all'art. 1 comma 3 prevede per i Comuni la facoltà di deliberare un'aliquota annua massima dello 0,2 e complessiva nell'arco di tre anni dello 0,5. L'aliquota massima applicabile non può superare, quindi lo 0,5 con un incremento massimo annuo dello 0,2 fino al raggiungimento del predetto limite.

E' stata istituita, per la prima volta, dall'Amministrazione Comunale nell'esercizio 2002, per fronteggiare le esigenze del bilancio. Per l'anno 2003 l'addizionale comunale all'IRPEF viene confermata nella misura dello 0,2 stante la sospensione della possibilità di deliberare gli aumenti dell'addizionale in data successiva al 29.09.2002, come previsto dall'art. 3, comma 1, della L. 289/2002 (finanziaria per il 2003).

Per l'esercizio finanziario 2004 le aliquote di addizionale applicabili non possono essere superiori a quella in vigore con l'anno 2002, ai sensi dell'art. 2 comma 21 della L. 350 del 24 dicembre 2003.

Per gli anni 2005-2006, ai sensi dell'art. 1 comma 51 della Legge 311 del 30.12.2004 (Finanziaria 2005) è consentita la variazione in aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ai soli enti che, alla data di entrata in vigore della Finanziaria 2005, non si siano avvalsi della facoltà di aumentare la suddetta addizionale. L'aumento deve comunque essere limitato entro la misura complessiva dello 0,1. In ogni caso gli effetti degli aumenti delle addizionali eventualmente deliberati restano sospesi fino al 31 dicembre 2006. Gli effetti decorrono, in ogni caso nel periodo d'imposta successivo alla predetta data. L'art. 1 commi 142-144 della L. n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) modifica la disciplina prevista per l'addizionale IRPEF a decorrere dall'anno d'imposta 2007. E' possibile variare, mediante regolamento approvato dal C.C., l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale che non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. A seguito della modifica della disciplina IRPEF prevista dalla Finanziaria 2007 che comporta la trasformazione delle deduzioni in detrazioni, la base imponibile subirà un incremento. Conseguentemente anche il gettito dell'addizionale IRPEF a parità di aliquota deliberata, subirà un aumento. Il maggior gettito che ne deriva è, però, portato in detrazione dei trasferimenti erariali, come previsto dall'art. 1 comma 10 della L. n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007). Nessuna modifica normativa è prevista per l'esercizio finanziario 2010.

Nel biennio 2012 - 2013 viene confermata l'aliquota dello 0,2 con una previsione di gettito di Euro 350.000,00 calcolato sulla base degli ultimi dati disponibili relativi al gettito teorico spettante riferito all'esercizio finanziario 2010. A partire dall'esercizio finanziario 2012 l'addizionale comunale all'IRPEF torna ad essere disciplinata dal D.Lgs. n. 360/98, che l'ha istituita, così come novellato dall'art. 1 comma 142 della L. 296/2006. E' questo l'effetto prodotto dall'art. 1 comma 11 del D. L. 138/2011 convertito in L. n. 148/2011 che ha:

- 1) abrogato l'art. 5 del D. Lgs. N. 23/2011 relativo alla disciplina in chiave federalista dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- 2) rimosso con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF il blocco disposto dall'art. 1 comma 7 del D. L. n. 93/2008 convertito in L. n. 126/2008 e confermato dall'art. 1 comma 123 della L. n. 220/2010.

Per effetto dell'articolato sopra richiamato, dall'esercizio finanziario 2012 il limite massimo dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF torna a collocarsi allo 0,8% e viene meno qualsiasi limite annuale all'entità delle variazioni in aumento. Inoltre le deliberazioni dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno in cui la deliberazione si afferisce, per effetto dell'art. 14 comma 8 del D. Lgs. n. 23/2011.

E' offerta ai Comuni, come già per le Regioni, la possibilità di fissare un'unica aliquota che comporta l'applicazione del criterio proporzionale, oppure aliquote differenziate a seconda del reddito, ma esclusivamente sulla base degli scaglioni fissati per l'IRPEF erariale, che invece comporta l'applicazione del criterio progressivo.

Anche i Comuni recuperano per intero il potere di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali ai sensi dell'art. 1 comma 3 bis del D. Lgs. 360/98. La soglia di esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale IRPEF non è dovuta e nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa, si applica al reddito complessivo.

Già a partire dal 2011 per effetto dell'istituzione della cedolare secca sugli affitti di cui all'art. 3 del D.Lgs. 23/2011 il gettito dell'addizionale a parità di aliquota rispetto agli esercizi passati avrebbe potuto subire una flessione dovuta al fatto che chi opta per questo regime di tassazione non paga più l'addizionale

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.1 - Entrate Tributarie**

comunale IRPEF. Per il 2012 e successivi la flessione aumenterà per effetto dell'introduzione anticipata in via sperimentale dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. Infatti, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 23/2011 l'IMU sostituirà, per gli immobili non locati, l'IREPF erariale e le relative addizionali comunali e regionali. Queste ultime sono dovute solo per i redditi da fabbricati locati e per tutti gli altri redditi diversi da quelli fondiari. Tuttavia si può ritenere che al momento in assenza di dati sulla scelta dei contribuenti l'eventuale minore gettito possa essere compensato dall'aumento del gettito dovuto all'aumento fisiologico della base imponibile. A partire dall'esercizio finanziario 2014 il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF dovrebbe aumentare per effetto dell'art. 1 comma 717 lettera b) della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) che prevede che il reddito degli immobili ad uso abitativo non locati situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, assoggettati all'imposta municipale propria, concorra alla formazione della base imponibile IRPEF e relative addizionali nella misura del 50%. Tuttavia il maggior gettito di cui al punto sopra potrà essere compensato per effetto del D.L. n. 47/2014 che all'art. 49 prevede la riduzione dell'aliquota della cedolare secca al 10%.

COMPARTICIPAZIONE COMUNALE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF

A partire dall'esercizio finanziario 2013, per effetto dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. n. 68/2011 in materia di federalismo fiscale regionale e provinciale, avrebbe dovuto essere istituita la compartecipazione comunale all'addizionale IRPEF regionale che avrebbe dovuto compensare i trasferimenti regionali di parte corrente e in c/capitale che avrebbero dovuto essere soppressi a decorrere dall'anno 2013. Poiché le Regioni non hanno adottato i provvedimenti attuativi della fiscalizzazione dei contributi regionali, questi continuano ad essere iscritti, ancora dall'anno 2013, nel bilancio comunale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

A partire dall'esercizio finanziario 2013 è istituito il Fondo di Solidarietà Comunale per effetto dell'art. 1 commi da 380 a 387 della L.n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) come modificato dai commi 729 - 730 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014).

Per determinare la dotazione specifica del Fondo di Solidarietà Comunale per il Comune di Arenzano per l'anno 2014 occorre partire dal Fondo di Solidarietà Comunale 2013 come definito con DPCM del 13.11.2013.

Il D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 (Spending review) all'art. 16 comma 6 aveva ridotto il F.S.R. a carico dei comuni di 2000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 2100 milioni di euro a carico del 2015. I tagli a carico di ogni comune sono definiti entro il 31.01 di ciascun anno se interviene la deliberazione Stato - Regioni. In assenza, il riparto dei tagli è effettuato direttamente con Decreto del Ministero dell'Interno entro i 15 giorni successivi come stabilito dall'art. 8 comma 2 del D.L. 174/2012 convertito in L.N. 213/2012.

Le riduzioni previste dal Decreto Spending Review sono state modificate dal comma 119 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 nei seguenti importi: 2.250 milioni di euro per il 2013, 2500 milioni di euro per l'anno 2014 e 2600 milioni di euro per l'anno 2015. Si ricorda che per l'anno 2013 le riduzioni ammontano a 2.250 milioni di euro e che per il Comune di Arenzano la riduzione è stata pari ad € 358.854,44. Per il 2014 le riduzioni per la spending review sono pari ad € 2.500 milioni di euro corrispondenti ad un taglio di € 395.360,54. Per il 2015 il taglio potrebbe corrispondere ad € 415.000,00.

Alla riduzione prevista dalla spending review si aggiunge una ulteriore riduzione prevista dall'art. 1 L. n. 147/2013 commi 203 e 730 che complessivamente pesa per 90 milioni.

Per il Comune di Arenzano tale riduzione vale € 29.571,01.

A decorrere dall'anno 2014 il Fondo di Solidarietà viene ulteriormente ridotto per i comuni, per ciascun anno, di 118 milioni in base e in proporzione alla popolazione residente per effetto dell'art. 9 del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 66/2014. Per il Comune di Arenzano questo taglio vale € 33.597,12.

Il Fondo di Solidarietà 2014 calcolato come sopra avrebbe dovuto essere decurtato del 10% e poi le risorse prelevate venire riassegnate sulla base dei fabbisogni standard (comma 380 quater aggiunto dall'art. 1 comma 730 della L. 147/2013). Per effetto dell'art. 14 del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 66/2014 questa modalità operativa è stata sospesa per l'anno 2014 e sarà applicata a partire dall'anno 2015.

L'ultimo taglio in ordine di tempo è disposto per € 375,6 milioni per l'anno 2014 e € 563,4 milioni per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 a carico dei comuni per effetto dell'art. 47 comma 8 del D.L. 66/2014, di cui € 360 milioni disposti per effetto dell'art. 8 comma 4 lettera b).

Il taglio di 360 milioni deve essere compensato da altrettanti risparmi da realizzare per l'acquisto di beni e servizi, oltre che da 1,6 milioni di tagli e connessi risparmi in materia di gestione delle autovetture (art. 15 del D.L. 66/2014) e 14 milioni di tagli e risparmi in materia di consulenze.

Le riduzioni complessive a carico di ciascun comune sono determinate con decreto del Ministero dell'Interno, da emanare entro il 30.06 per l'anno 2014 e il 28.02 per gli anni 2015 - 2016 - 2017 sulla base della spesa media dell'ultimo triennio. Le riduzioni risultanti saranno modificate in più o in meno del 5% a seconda che i tempi medi di pagamento dell'Ente e gli acquisti effettuati con ricorso a CONSIP risultino migliori o peggiori della media nazionale, sulla base di apposite certificazioni da produrre entro il 31.05.2014. La mancata presentazione della certificazione comporta una riduzione sicura ulteriore del 10%.

I tagli sono stimati in € 50.864,17 ed € 93.000,00 rispettivamente per l'anno 2014 e per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017. A tali importi vanno aggiunte le eventuali penalità. Tutto quanto sopra esposto è previsto dall'art. 47 comma 9 lettera a) del D.L. 66/2014.

Come nel 2013, continua anche nel 2014 l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale attraverso una quota dell'imposta municipale propria di spettanza comunale per un importo che per l'anno 2014 è pari ad € 3.261.866,37.

Il Fondo di solidarietà comunale 2013 così ridefinito in tutti i passaggi sopra esposti costituirà il Fondo di Solidarietà Comunale 2014 che verrà determinato ed erogato dallo Stato con DPCM entro il 30 aprile o in assenza di accordo con la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali entro il 15 maggio 2014 ed entro il 31.12 dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi secondo quanto previsto dal comma 380 ter dell'art. 1 della L. n. 228/2012, come modificato all'art. 1 comma 730 della L. n. 147/2013.

Il nuovo fondo è alimentato dalla stessa IMU, il cui gettito è acquisito quasi interamente dai bilanci dei comuni, i quali ora provvederanno proprio attraverso il nuovo Fondo di solidarietà comunale a ridurre le sperequazioni territoriali.

(segue più in basso)

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA

E' istituita dall'art. 7 del D. Lgs. 23/2011 e sostituisce, a decorrere dall'anno 2015 ai sensi dell'art. 11 del decreto sopracitato, la tassa / canone occupazione spazi e aree pubbliche, l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, come modificati dall'art. 1 comma 714 della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

E' disciplinata dall'art. 8 - 9 del D. Lgs 23/2011 che l'hanno istituita ma la cui applicazione a regime è fissata dall'anno 2015 dall'art. 13 comma 1 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011, con una perdita di gettito rispetto all'imposta municipale sperimentale, anche per la mancata rivalutazione delle rendite catastali.

L'applicazione a regime dell'imposta municipale propria a decorrere dal 2015 è stata abrogata attraverso una modifica dell'art. 13 comma 1 del D.L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 operato dall'art. 1 comma 713 lettera a) della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014).

IMPOSTA UNICA COMUNALE

L'imposta unica comunale (IUC) è stata istituita a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 dall'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014). Ha due componenti: una di natura patrimoniale, collegata al possesso e al valore di immobili diversi dall'abitazione principale e l'altra componente riferita ai servizi di cui gli immobili fruiscono. L'imposta unica comunale è disciplinata mediante regolamento comunale da adottare dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 (comma 682) in base al quale l'ente può disciplinare tutti gli elementi del tributo rimessi alla potestà regolamentare comunale, fermi restando i limiti posti a quest'ultimo dallo stesso articolo 52, che esclude interventi su soggetti passivi, fattispecie imponibili e aliquota massima, ovvero da altre norme di legge, ad esempio lo Statuto dei contribuenti (L. n. 212/2000), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dall'art. 1 commi da 161 a 170 della L. n. 296/2006.

La componente patrimoniale dell'Imposta unica comunale è rappresentata dall'imposta municipale propria (IMU), come previsto dal comma 703 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, la cui disciplina, per opera del comma 707, è costituita dall'art. 13 del D. L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2013 e successive modifiche tra cui l'ultima rappresentata dai commi 707 - 708 - 709 - 711 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, con particolare rilievo al comma 707. Altri commi dell'art. 1 dedicati all'IMU sono dal comma 719 al comma 728 e 728 bis, aggiunto dall'art. 1 comma 1 lettera c bis del D.L. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014.

Di rilievo nella versione IMU - imposta unica comunale è che l'imposta non è dovuta per l'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1/A8/A9.

Sono altresì assimilati per legge all'abitazione principale e quindi l'imposta non è dovuta (art. 13 comma 2 lettere a) b) c) d) del D.L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011) per:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali,
- casa coniugale assegnata al coniuge,
- unità immobiliare posseduta e non concessa in locazione dal personale delle Forze Armate,
- fabbricati merce (art. 13 comma 9 bis D.L. n. 201/2011),
- immobili destinati alla ricerca scientifica (esenti art. 7 D.Lgs. n. 504/1992).

Per effetto dell'art. 6 del D.L. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 l'IMU deve essere contabilizzata al netto dell'importo che alimenta il Fondo di Solidarietà 2014 che per l'anno 2013 è stato pari ad € 3.248.291,70 e che in assenza di altri dati viene preso come base di calcolo anche per il 2014.

A quanto sopra esposto va aggiunto il gettito IMU derivante dalla manovra comunale.

I commi da 722 a 727, che disciplinano la regolazione dei rapporti tra enti ed enti e Stato in merito all'IMU, si applicano a tutti i tributi locali per effetto dell'art. 1 comma 4 del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014, previa emanazione di apposito decreto del Ministero dell'Economia e Finanza. Al riguardo occorre tenere presente anche l'art. 68 del D.M. 27 maggio 2007 "Rimborso di somme erroneamente o indebitamente versate all'erario".

La componente legata alla fruizione dei servizi comunali si articola in due tributi:

la tassa per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa su rifiuti (TARI).

La tassa per i servizi indivisibili, istituita dalla Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 all'art. 1 comma 639, è disciplinata dai commi 669 - 671 - 672 - 673 - 674 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679. E' dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile (comma 671), compresa l'abitazione principale (comma 669) come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera f) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU (comma 675) ovvero il valore (rendita) catastale degli immobili rivalutato del 5% oltre ai moltiplicatori specifici previsti per l'IMU. L'aliquota di base è pari all'1 per mille, ma con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. lgs. 446/1997, può essere ridotta sino all'azzeramento (comma 676) oppure aumentata sino all'aliquota massima che per l'anno 2014 è pari al 2,5 per mille (comma 677). Per effetto dell'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 l'aliquota massima può arrivare per il solo anno 2014 al 3,3 (+ 0,8 per mille).

Nel caso di azzeramento occorre comunque istituire il tributo ad aliquota zero, per il principio dell'indisponibilità del tributo.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

Poiché l'IMU e la TASI hanno la stessa base imponibile, la sommatoria delle aliquote dei due differenti tributi non può superare i limiti massimi fissati, per le diverse tipologie di immobili (abitazione principale, altri immobili ed aree edificabili), per l'IMU e comunque il 10,6 per mille (comma 640 - 677) per le seconde case, 2,5 per mille per le abitazioni principali standard, a 6 per mille per le abitazioni principali A2/A8/A9. Per effetto dell'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 che ha consentito un aumento dell'aliquota di + 0,8 i limiti massimi fissati vengono modificati, ma in ogni caso non possono superare complessivamente lo 0,8 per mille (prima $10,6 + 6 = 16,60$ oggi $10,6 + 6 + 0,8 = 17,40$).

Le aliquote della TASI sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità a quanto previsto dal comma 683.

La differenza della TASI rispetto all'IMU è rappresentata dalla circostanza che la TASI si applica anche alla abitazione principale, è dovuta non solo dal possessore a titolo di proprietà o altro diritto reale, ma anche dal detentore dell'immobile nella misura che va dal 10 al 30% dell'ammontare complessivo della TASI (comma 681) e gode di un diverso regime di riduzione o esenzioni (comma 679).

Esiste quindi per la TASI un regime di riduzioni, esenzioni e detrazioni, le prime due, facoltative, applicabili alle casistiche previste dal comma 679 e dal comma 682 lettera b) punto 1 e la terza esclusivamente a beneficio delle abitazioni principali, mediante apposito regolamento di cui all'art. 52 del D. Lgs. 446/97.

L'art. 1 comma 3 del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014, ha introdotto nuove tipologie obbligatorie di esenzione per la TASI. Quindi in materia di esenzioni TASI si sta delineando un doppio binario: uno obbligatorio per legge (art. 1 comma 3 D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014) e uno facoltativo rimesso alla potestà regolamentare (comma 679). Occorre però sempre tenere presente in questo caso che la TASI è dovuta per il finanziamento dei servizi indivisibili a beneficio dell'immobile.

Ai sensi del comma 731 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera d) del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014, per l'anno 2014 è attribuito un contributo a titolo TASI stabilito per ciascun comune mediante decreto del Ministero dell'Economie e Finanze (a livello nazionale € 625 milioni).

Poiché la TASI è destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili resi a beneficio degli immobili presenti sul territorio comunale occorre individuare nel Regolamento comunale che disciplina la IUC i servizi indivisibili e per ciascuno dei servizi individuati occorre indicare in modo analitico i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta (comma 682).

La gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI può essere effettuata solo dal Comune. Per effetto del comma 691 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera c) del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014 infatti la gestione non può essere affidata all'esterno.

La tassa sui rifiuti, istituita dalla Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 all'art. 1 comma 639, è disciplinata dai commi da 641 a 668 come modificati dal D.L. 16/2014 come convertito in L. n. 68/2014.

Il presupposto della tassa è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali ed aree scoperte operative, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La superficie assoggettabile è la superficie calpestabile (comma 645 come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera d bis) del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014; se il Comune ha già allineato la propria banca dati a quella catastale, allora scatta l'obbligo di pagamento sulla base dell'80% della superficie catastale (commi 646 - 647 - 648).

I fabbricati a destinazione speciale, come i capannoni, invece sono sempre assoggettati sulla base della superficie calpestabile, escludendo dal computo le superfici ove si producono prevalentemente rifiuti speciali per i quali c'è l'obbligo di smaltimento in proprio (comma 649, come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera e del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014), demandando al Regolamento comunale le riduzioni di quota variabile del tributo e l'individuazione delle aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili.

Per i criteri di commisurazione del tributo si fa riferimento ai commi 651 - 652 che rimandano ai criteri determinati dal D.P.R. n. 158/99 (copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani. In alternativa e nel rispetto del principio "chi inquina paga", il tributo può essere commisurato alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio dei rifiuti). In ogni caso il tributo deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio (comma 654), tenendo conto a partire dal 2016 anche delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653).

Il Regolamento deve indicare i criteri di determinazione delle tariffe, con la scelta fra il cosiddetto metodo normalizzato (di cui al DPR 158/1999) e il metodo cosiddetto semplificato consentito in alternativa al primo.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti possono prevedere, anziché la TARI, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva e applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (comma 668).

Mediante Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 si possono prevedere riduzioni ed esenzioni esclusivamente nell'ambito delle casistiche previste dal comma 659 e dal comma 682 lettera a) punti 3) e 4). Possono essere previste ulteriori riduzioni ed esenzioni oltre alla casistica di cui al comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune (comma 660 come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera e ter, convertito in L. n. 68/2014).

Le aliquote della TARI sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale (comma 683).

L'accertamento e la riscossione della TARI può essere affidata, sino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali nell'anno 2013 risultava attribuito il servizio di gestione dei rifiuti (comma 691 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera c) del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014).

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	259.479,96	89.409,67	1.241.599,88	1.085.630,00	60.740,00	16.000,00	-12,56
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	14.622,00	50.708,66	36.390,00	36.009,00	36.009,00	36.009,00	-1,05
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	48.927,10	58.334,80	47.300,00	23.300,00	23.300,00	23.300,00	-50,74
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	202.865,50	241.109,96	157.080,00	187.500,00	187.500,00	187.500,00	19,37
TOTALE	525.894,56	439.563,09	1.482.369,88	1.332.439,00	307.549,00	262.809,00	-10,11

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Per effetto dell'art. 11 comma 1 lettera c) della L. n. 42/2009 che ha la finalità di avviare un percorso di restituzione di piena autonomia finanziaria agli Enti locali, i trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura sono soppressi a decorrere rispettivamente dall'esercizio finanziario 2011 e 2013.

Sono fatti salvi esclusivamente i contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli Enti locali che non sono stati fiscalizzati.

Pertanto le risorse relative ai trasferimenti erariali ammontanti ad € 48.614,00, € 44.739,82 per il 2015 ed azzerati per il 2016 attengono esclusivamente al contributo per lo sviluppo investimenti in quanto unici trasferimenti erariali non fiscalizzati di pertinenza dell'ente.

I trasferimenti erariali fiscalizzati sono compensati con l'attribuzione di una compartecipazione al gettito IVA e con l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari. La compartecipazione IVA e il fondo di riequilibrio sono previsti all'art. 2 comma 3 e 4 del D. LGS. 23/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale".

La durata del fondo sperimentale di riequilibrio è stabilita in tre anni (2012 - 2013 - 2014) e comunque fino alla data di attuazione del fondo perequativo previsto dall'art. 13 della L.n. 42/2009.

Per effetto dell'art. 13 commi 18, 19 e 19 bis del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011 per gli anni 2012 - 2013 - 2014 la compartecipazione IVA confluirà nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio, che pertanto non sarà più ripartita sulla base del gettito e della popolazione, ma secondo una logica perequativa da definire. A partire dal 2015, anno che rientra nel triennio oggetto di programmazione, in base alla legislazione vigente, la compartecipazione IVA sarà nuovamente e distintamente attribuita ai Comuni.

Per effetto dell'art. 1 comma 380 lettera e) della L.n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) il Fondo sperimentale di riequilibrio è soppresso per gli anni 2013 - 2014. È istituito il Fondo di solidarietà comunale (art. 1 commi 380 - 382 L.n. 228/2012) per gli anni 2013 - 2014. Dal 2015 dovrebbe essere attuato il Fondo perequativo istituito dall'art. 13 della L.n. 42/2009.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Per effetto del sopracitato articolo 11 comma 1 lettera c) della L. n. 42/2009 e del seguente art. 12 comma 1 del D. LGS. 68/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle Province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" i trasferimenti regionali di parte corrente e in conto capitale diretti al finanziamento delle spese di Comuni avente carattere di generalità e permanenza sono soppressi a decorrere dall'anno 2013 e sostituiti con una compartecipazione comunale alla addizionale regionale all'IRPEF. Si tratta della cosiddetta fiscalizzazione dei contributi regionali, ma, poiché le Regioni non hanno ancora provveduto a dare attuazione alla norma, anche per l'anno 2014 si provvedono ad iscrivere in bilancio i trasferimenti correnti da Regione, Provincia ed altri Enti del settore pubblico sulla base dei contributi assegnati per l'esercizio finanziario 2013 ad eccezione di alcuni contributi regionali relativi alla realizzazione di specifici progetti in campo culturale, sportivo, sociale ed ambientale.

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi di servizi pubblici	1.654.572,38	1.421.385,74	1.463.743,98	1.350.880,00	1.350.880,00	1.350.880,00	-7,71
Proventi dei beni dell'Ente	1.284.390,37	949.456,14	924.943,00	956.600,00	597.600,00	508.400,00	3,42
Interessi su anticipazioni o crediti	7.745,26	12.459,04	12.000,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	4,17
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	147.158,73	216.323,25	132.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	-20,45
TOTALE	3.093.866,74	2.599.624,17	2.532.686,98	2.424.980,00	2.065.980,00	1.976.780,00	-4,25

2.2.3.2 - Analsi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le politiche di bilancio che attengono la definizione delle tariffe dei servizi (TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE) acquistano, per la prima volta, un particolare rilievo in quanto il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale costituisce uno dei parametri sulla base dei quali verrà misurata la virtuosità dell'Ente (art. 20 comma 2 D.L. n. 98/2011 convertito in L. n. 111/2011 come modificato dall'art. 1 comma 9 del D.L. 138/2011 convertito in L. n. 148/2011 e in ultimo dalla Legge di Stabilità 2012).

Pertanto il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale pari al 36%, ad oggi facoltativo per gli enti che non si trovano in condizione strutturalmente deficitaria, rischia di diventare insufficiente ai fini della definizione della virtuosità dell'Ente.

Per essere virtuosi occorre pertanto aumentare le tariffe dei servizi. Per l'esercizio finanziario 2014 la virtuosità è sospesa.

Relativamente al servizio viabilità è prevista per il triennio oggetto di programmazione un'entrata costante di euro 445.000,00 annui, come provento da posteggi a pagamento con le seguenti tariffe:

parchimetri € 1,50 all'ora, con riduzione ad 1,00 euro per le ore successive alla quarta, dal 1° gennaio al 31 dicembre,
tagliandi ZSL € 40,00 tariffa annuale,
tagliandi residenti € 15,00 tariffa annuale,
tagliandi per titolari e dipendenti non residenti di attività in Arenzano € 80,00 tariffa annuale.

In relazione al servizio Asilo Nido e servizi per i minori le rette di frequenza degli asili nido sono:

Asilo Nido Comunale
- per indicatore ISEE da 0 a € 5.000,00 - esenzione
- per indicatore ISEE da € 5.001,00 a € 10.000,00 - € 170,00 mensili
- per indicatore ISEE da € 10.001,00 a € 20.000,00 - € 200,00 mensili
- per indicatore ISEE da € 20.001,00 a € 30.000,00 - € 230,00 mensili
- per indicatore ISEE superiore a € 30.000,00 - € 250,00 mensili
con riduzioni per il mese di luglio.

Asilo nido aziendale

€ 320,00 mensili con riduzione ad € 260,00 per il mese di luglio.

Restano in vigore le tariffe relative a "Centro Estivo" come segue:

€ 100,00 settimanali per minori residenti, variabili in base a parametri ISEE o in caso di più fratelli e tariffe particolari per minori disabili,
€ 125,00 settimanali per minori non residenti;

Relativamente ai servizi scuolabus e refezione scolastica sono confermate le tariffe, come di seguito indicato:

SCUOLABUS

RESIDENTI , 1° FIGLIO

abbonamento per l'intero anno scolastico € 130,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi Extratributari

abbonamento periodo settembre/dicembre € 50,00
abbonamento periodo gennaio/giugno € 80,00
abbonamento mensile o frazione € 20,00;
RESIDENTI, 2° FIGLIO E OLTRE
abbonamento per l'intero anno scolastico € 100,00
abbonamento periodo settembre/dicembre € 40,00
abbonamento periodo gennaio/giugno € 60,00
abbonamento mensile e frazione € 10,00

NON RESIDENTI , 1° FIGLIO
abbonamento per l'intero anno scolastico € 200,00
abbonamento periodo settembre/dicembre € 80,00
abbonamento periodo gennaio/giugno € 120,00
abbonamento mensile o frazione € 30,00;
NON RESIDENTI , 2° FIGLIO E OLTRE
abbonamento per l'intero anno scolastico € 150,00
abbonamento periodo settembre/dicembre € 60,00
abbonamento periodo gennaio/giugno € 90,00
abbonamento mensile o frazione € 20,00;

Non sono previste tariffe agevolate.

REFEZIONE SCOLASTICA

RESIDENTI

Asilo nido comunale e aziendale € 4,00
Scuola dell'infanzia € 4,00
Scuola primaria € 4,00
Scuola secondaria di Primo grado € 4,00
Servizio mensa aggiuntivo € 4,70
Aventi diritto alla riduzione ISEE da € 7.746,86 a 10.329,14, € 2,50;

NON RESIDENTI

Asilo nido comunale e aziendale € 4,70
Scuola dell'infanzia € 4,70
Scuola primaria € 4,70
Scuola secondaria di Primo grado € 4,70
Servizio mensa aggiuntivo € 4,70.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Con riferimento ai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile del Comune si precisa che i medesimi derivano dall'applicazione di contratti di equo canone, per quanto riguarda le abitazioni, e contratti di affitto per quanto riguarda le porzioni di terreno.

Le relative entrate sono così quantificate:

- € 39.000,00 proventi derivanti dagli affitti attivi dei fabbricati;
- € 64.200,00 proventi derivanti dagli affitti dei beni patrimoniali diversi (magazzini e terreni);
- € 15.400,00 per affitti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Con riferimento al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, istituito a partire dal 1 gennaio 1999, per effetto dell'approvazione del regolamento ai sensi degli artt. 52 e 63 del D.Lgs. n. 446/97, esso ha natura patrimoniale e la sua quantificazione, si ottiene dalla moltiplicazione di una misura-base di tariffa per un coefficiente di valutazione del beneficio economico traibile dall'occupazione stessa. Le entrate previste sono di € 359.000,00.

E' altresì previsto per i tre anni di programmazione un canone per l'utilizzo della rete idrica e fognaria da parte del gestore del servizio per un importo pari alla quota annua di ammortamento dei mutui in essere.

Le concessioni di loculi ed ossari, escluso l'alienazione del diritto di superficie di aree cimiteriali che vengono iscritte al titolo IV delle entrate, ammontano ad euro 300.000,00 per ciascuno degli anni oggetto di programmazione.

Per i rimborsi riscossi dallo Stato vale quanto precedentemente illustrato alla voce trasferimenti.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	6.828,29	0,00	57.300,00	379.000,00	0,00	0,00	561,43
Trasferimenti di capitale dallo Stato	18.164,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	119.117,77	4.798.848,00	688.100,00	0,00	0,00	-85,66
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	25.200,00	0,00	37.800,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	528.736,97	366.525,50	305.400,00	990.500,00	606.000,00	735.000,00	224,33
TOTALE	578.930,13	485.643,27	5.199.348,00	2.057.600,00	606.000,00	735.000,00	-60,43

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per quanto riguarda i proventi dalle alienazioni patrimoniali, per effetto dell'art. 1 comma 443 della L. n. 228 del 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013) che incide sul comma 6 dell'art. 162 del D.LGS. 267/00, questi possono essere destinati esclusivamente alla copertura delle spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito. Sparisce infatti la possibilità consentita dall'art. 3 comma 28 della L. n. 350/2003 di utilizzare il plusvalore per finanziare le spese correnti aventi carattere non permanente o per rimborsare la quota di capitale delle rate di ammortamento dei mutui (art. 1 comma 66 L. n. 311/2004).

Inoltre in considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico l'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013 convertito in L. n. 98/2013 al comma 11 prevede che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare degli Enti Locali venga destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. La percentuale si innalza al 25% nel caso l'alienazione riguardi beni demaniali acquisiti al patrimonio dell'Ente, ma a suo tempo trasferiti ai sensi del federalismo demaniale di cui al D. Lgs. n. 85/2010.

Il restante 75% del valore dell'alienazione dei suddetti beni deve invece essere destinato alla riduzione del debito pubblico locale.

Nell'esercizio 2014 è prevista l'alienazione dei seguenti immobili:

fondi Lamberti per € 156.000,00
magazzino in Via Trieste per € 223.000,00
per una somma complessiva di € 379.000,00.

Sono previsti trasferimenti in conto capitale dalla Regione per un importo complessivo di € 688.100,00 di cui:

- € 388.100,00 per lavori di sistemazione del parco comunale
- € 350.000,00 per lavori alla piscina comunale e agli impianti sportivi della scuola elementare.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti sono così composti:
Euro 935.500,00 oneri di urbanizzazione.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed Oneri di Urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	528.736,97	366.525,50	292.800,00	990.500,00	606.000,00	735.000,00	238,29
TOTALE	528.736,97	366.525,50	292.800,00	990.500,00	606.000,00	735.000,00	238,29

2.2.5.2 - Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

Le entrate da rilascio di permessi di costruire sono stimate in euro 990.500,00 per l'anno 2014, € 606.000 per l'anno 2015 ed € 735.000 per l'anno 2016 e sono destinate interamente a spese d'investimento.

Il Comune di Arenzano non si avvale della possibilità prevista, peraltro per il solo anno 2014, dall'art. 10 comma 4 ter del D.L. n. 35/2013 convertito in L. n. 64/2013 di utilizzare il 75% degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di Prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	3.522.000,00	10.300,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Emissioni di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	3.522.000,00	10.300,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il limite, teorico, all'indebitamento degli Enti locali è fissato dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 come modificato da ultimo, dall'art. 1 comma 735 della L. n. 47/2013 (Legge di stabilità 2014). Esso prevede che gli enti locali possono deliberare nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solamente se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 12% per l'anno 2011 e l'8% a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. Tale limite in origine era il 25%

Il sottoriportato prospetto dimostra la capacità di indebitamento del Comune di Arenzano:

ENTRATE ACCERTATE ES. FINANZIARIO 2012	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	9.130.213,44
TITOLO II ENTRATE DA TRASFERIMENTI	€ 439.563,09
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 2.599.624,17
TOTALE	€ 12.169.400,70

8% DEL TOTALE = € 973.552,05

QUOTA INTERESSI ANNO 2014	€ 184.345,00
QUOTA INTERESSI FIDEIUSSORI	€ 9.157,50

	€ 193.502,50

POSSIBILITA' DI INDEBITAMENTO
PER NUOVI INTERESSI € 780.049,55

Da quanto sopra si evince che il Comune di Arenzano può contrarre nuovi mutui e/o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato per un importo massimo di nuovi interessi pari a € 780.049,55. A tale riguardo occorre precisare che tale limite deve essere rispettato solo nell'anno di contrazione del mutuo. L'art. 16 comma 11 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 ha infatti fornito una interpretazione autentica sposando una linea più morbida rispetto a quella sostenuta da alcune Sezioni Regionali della Corte dei Conti in base alle quali è possibile ricorrere oggi all'indebitamento se si rispetta oggi la percentuale del 4% dal 2014. Oggi il limite di indebitamento deve essere rispettato solo per l'anno di contrazione del mutuo e non anche con riferimento agli anni successivi. In ultimo, per favorire gli investimenti ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 16/2014 convertito in l. n. 68/2014 gli enti locali possono assumere ulteriori mutui per gli anni 2014 e 2015 per un importo non superiore alle quote di capitale di mutui rimborsati nell'anno precedente. Nell'esercizio finanziario 2013 le quote di capitale dei mutui rimborsati sono stati pari ad € 677.057,56. Questa disposizione vale per gli enti che hanno esaurito il limite tradizionale.

2.2.6 - Accensione di Prestiti

2.2.6.3 - Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 - Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non e' previsto nel triennio il ricorso all'anticipazione di tesoreria stante l'ingente fondo di cassa.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

3.4 - PROGRAMMA N. 1 - SERVIZI SPORTIVI - SVILUPPO SOCIALE

2.2.7 - Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

RESPONSABILE: PARODI ANTONELLA

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	350.000,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	350.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	285.312,66	479.125,66	499.125,66	
3052700 PROVENTI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	309.750,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	650.062,66	534.125,66	554.125,66	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.000.062,66	534.125,66	554.125,66	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	92.725,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.725,00	0,49
		2015	92.725,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.725,00	0,60
		2016	92.725,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.725,00	0,59
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	21.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,11
		2015	21.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,13
		2016	21.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,13
1 03	Prestazioni di servizi	2014	166.409,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.409,00	0,87
		2015	298.860,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.860,00	1,92
		2016	318.860,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.860,00	2,02
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	45.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.400,00	0,24
		2015	45.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.400,00	0,29
		2016	45.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.400,00	0,29
1 05	Trasferimenti	2014	130.098,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.098,00	0,68
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2014	7.816,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.816,88	0,04
		2015	7.816,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.816,88	0,05
		2016	7.816,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.816,88	0,05
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2014	97.290,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.290,00	0,51
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	68.323,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.323,78	0,36
		2015	68.323,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.323,78	0,44
		2016	68.323,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.323,78	0,43
2 01	Acquisizione di beni immobili	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	411.376,00	100,00	411.376,00	2,16
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	100,00	1.000,00	0,01
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 06	Incarichi professionali esterni	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00	100,00	54.000,00	0,28
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2014	629.062,66	57,43	0,00	0,00	466.376,00	42,57	1.095.438,66	5,75
		2015	534.125,66	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	534.125,66	3,43
		2016	554.125,66	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	554.125,66	3,52

3.4 - PROGRAMMA N. 2 - PROMOZIONE TURISTICA

RESPONSABILE: CERRA ROSINA

IMPIEGHI

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	186.954,23	186.661,23	186.427,23	
TOTALE (C)	186.954,23	186.661,23	186.427,23	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	191.454,23	191.161,23	190.927,23	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	29.643,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.643,00	0,16
		2015	29.643,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.643,00	0,19
		2016	29.643,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.643,00	0,19
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	5.006,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.006,50	0,03
		2015	5.006,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.006,50	0,03
		2016	5.006,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.006,50	0,03
1 03	Prestazioni di servizi	2014	140.973,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.973,67	0,74
		2015	140.973,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.973,67	0,91
		2016	140.973,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.973,67	0,89
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	8.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	0,05
		2015	8.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	0,06
		2016	8.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	0,06
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2014	527,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	527,00	0,00
		2015	234,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2014	4.010,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.010,00	0,02
		2015	4.010,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.010,00	0,03
		2016	4.010,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.010,00	0,03
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	2.494,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.494,06	0,01
		2015	2.494,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.494,06	0,02
		2016	2.494,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.494,06	0,02
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2014	191.454,23	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.454,23	1,01
		2015	191.161,23	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.161,23	1,23
		2016	190.927,23	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.927,23	1,21

3.4 - PROGRAMMA N. 3 - PUBBLICA ISTRUZIONE

RESPONSABILE: CERRA ROSINA

IMPIEGHI

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	22.200,00	22.200,00	22.200,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (A)	25.200,00	25.200,00	25.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3013000 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI	319.000,00	319.000,00	319.000,00	
TOTALE (B)	319.000,00	319.000,00	319.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	792.421,98	783.680,98	800.824,98	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	70.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	862.421,98	783.680,98	800.824,98	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.206.621,98	1.127.880,98	1.145.024,98	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	84.430,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.430,00	0,44
		2015	84.430,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.430,00	0,54
		2016	84.430,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.430,00	0,54
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	24.033,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.033,33	0,13
		2015	24.033,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.033,33	0,15
		2016	24.033,33	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.033,33	0,15
1 03	Prestazioni di servizi	2014	784.223,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	784.223,02	4,12
		2015	778.223,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	778.223,02	5,00
		2016	798.223,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	798.223,02	5,07
1 05	Trasferimenti	2014	144.621,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.621,00	0,76
		2015	144.621,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.621,00	0,93
		2016	144.621,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.621,00	0,92
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2014	24.586,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.586,00	0,13
		2015	21.845,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.845,00	0,14
		2016	18.989,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.989,00	0,12
1 07	Imposte e tasse	2014	6.176,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.176,90	0,03
		2015	6.176,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.176,90	0,04
		2016	6.176,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.176,90	0,04
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2014	550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,00	0,00
		2015	550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,00	0,00
		2016	550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,00	0,00
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	68.001,73	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.001,73	0,36
		2015	68.001,73	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.001,73	0,44
		2016	68.001,73	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.001,73	0,43
2 01	Acquisizione di beni immobili	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	297.304,00	100,00	297.304,00	1,56
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 02	Espropri e servitu' onerose	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	100,00	1.000,00	0,01
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 06	Incarichi professionali esterni	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	26.320,00	100,00	26.320,00	0,14
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2014	1.136.621,98	77,78	0,00	0,00	324.624,00	22,22	1.461.245,98	7,67
		2015	1.127.880,98	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.127.880,98	7,24
		2016	1.145.024,98	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.145.024,98	7,27

3.4 - PROGRAMMA N. 4 - PROMOZIONE CULTURALE

RESPONSABILE: CERRA ROSINA

IMPIEGHI

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	34.693,50	85,00	0,00	
1020500 TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI - IUC)	0,00	107.446,06	353.012,06	
3023170 CANONE OCCUPAZIONE SPAZI PUBBLICI	77.000,00	0,00	0,00	
4013025 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	37.900,00	0,00	0,00	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	217.777,56	240.000,00	0,00	
TOTALE (C)	367.371,06	347.531,06	353.012,06	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	367.371,06	347.531,06	353.012,06	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	59.638,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.638,00	0,31
		2015	59.638,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.638,00	0,38
		2016	59.638,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.638,00	0,38
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	9.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,05
		2015	9.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,06
		2016	9.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,06
1 03	Prestazioni di servizi	2014	220.718,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.718,58	1,16
		2015	224.138,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.138,58	1,44
		2016	234.138,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.138,58	1,49
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 05	Trasferimenti	2014	15.380,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.380,00	0,08
		2015	380,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380,00	0,00
		2016	380,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380,00	0,00
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2014	28.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.280,00	0,15
		2015	24.020,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.020,00	0,15
		2016	19.501,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.501,00	0,12
1 07	Imposte e tasse	2014	5.536,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.536,00	0,03
		2015	5.536,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.536,00	0,04
		2016	5.536,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.536,00	0,04
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	24.818,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.818,48	0,13
		2015	24.818,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.818,48	0,16
		2016	24.818,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.818,48	0,16
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	100,00	4.000,00	0,02
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	2014	363.371,06	98,91	0,00	0,00	4.000,00	1,09	367.371,06	1,93
		2015	347.531,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	347.531,06	2,23
		2016	353.012,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353.012,06	2,24

3.4 - PROGRAMMA N. 5 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL TERRITORIO, SPORTELLO UNICO EDILIZIA

RESPONSABILE: MUFFOLETTO GIUSEPPE
IMPIEGHI

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012020 PROVENTI SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
3013080 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
3023170 CANONE OCCUPAZIONE SPAZI PUBBLICI	254.423,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	346.423,00	92.000,00	92.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	0,00	173.423,00	173.423,00	
TOTALE (C)	0,00	173.423,00	173.423,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	346.423,00	265.423,00	265.423,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	219.702,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.702,00	1,15
		2015	219.702,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.702,00	1,41
		2016	219.702,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.702,00	1,39
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,02
		2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,02
		2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,02
1 03	Prestazioni di servizi	2014	5.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.850,00	0,03
		2015	5.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.850,00	0,04
		2016	5.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.850,00	0,04
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,11
		2015	20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,13
		2016	20.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,13
1 07	Imposte e tasse	2014	16.871,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.871,00	0,09
		2015	16.871,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.871,00	0,11
		2016	16.871,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.871,00	0,11
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	100,00	11.000,00	0,06
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 06	Incarichi professionali esterni	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	100,00	50.000,00	0,26
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 07	Trasferimenti di capitale	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00	20.000,00	0,11
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2014	265.423,00	76,62	0,00	0,00	81.000,00	23,38	346.423,00	1,82
		2015	265.423,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.423,00	1,70
		2016	265.423,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.423,00	1,69

3.4 - PROGRAMMA N. 6 - SERVIZI IN FAVORE DEI CITTADINI

RESPONSABILE: CERRA ROSINA

IMPIEGHI

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	22.600,00	22.600,00	22.600,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	106.000,00	106.000,00	106.000,00	
TOTALE (A)	128.600,00	128.600,00	128.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3013020 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PER-PERSONA	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
3013030 ASILO NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	183.700,00	183.700,00	183.700,00	
TOTALE (B)	199.700,00	199.700,00	199.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	391.565,81	410.056,81	423.411,81	
1010060 I.MU. MANOVRA COMUNALE	1.012.865,00	1.012.865,00	1.012.865,00	
1020500 TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI - IUC)	0,00	0,00	7.500,00	
TOTALE (C)	1.404.430,81	1.422.921,81	1.443.776,81	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.732.730,81	1.751.221,81	1.772.076,81	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	438.565,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438.565,00	2,30
		2015	438.565,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438.565,00	2,82
		2016	438.565,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438.565,00	2,78
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	12.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.100,00	0,06
		2015	12.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.350,00	0,08
		2016	12.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.350,00	0,08
1 03	Prestazioni di servizi	2014	1.058.821,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.058.821,00	5,56
		2015	1.104.321,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.104.321,00	7,09
		2016	1.104.321,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.104.321,00	7,01
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	31.993,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.993,12	0,17
		2015	31.993,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.993,12	0,21
		2016	31.993,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.993,12	0,20
1 05	Trasferimenti	2014	106.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.600,00	0,56
		2015	106.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.600,00	0,68
		2016	127.455,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.455,00	0,81
1 07	Imposte e tasse	2014	31.962,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.962,00	0,17
		2015	31.962,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.962,00	0,21
		2016	31.962,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.962,00	0,20
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2014	14.620,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.620,00	0,08
		2015	14.820,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.820,00	0,10
		2016	14.820,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.820,00	0,09
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	10.610,69	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.610,69	0,06
		2015	10.610,69	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.610,69	0,07
		2016	10.610,69	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.610,69	0,07
2 01	Acquisizione di beni immobili	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	100,00	25.000,00	0,13
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	100,00	2.000,00	0,01
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 07	Trasferimenti di capitale	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	15.652,50	100,00	15.652,50	0,08
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2014	1.705.271,81	97,56	0,00	0,00	42.652,50	2,44	1.747.924,31	9,18
		2015	1.751.221,81	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.751.221,81	11,25
		2016	1.772.076,81	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.772.076,81	11,25

3.4 - PROGRAMMA N. 7 - GESTIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: DAMONTE FRANCESCO

IMPIEGHI

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	338.100,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	338.100,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3013060 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
TOTALE (B)	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	366.152,31	365.184,31	364.417,31	
1020550 TASSA SUI RIFIUTI (TARI - IUC)	3.256.500,13	3.256.500,13	3.256.500,13	
TOTALE (C)	3.622.652,44	3.621.684,44	3.620.917,44	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.962.352,44	3.623.284,44	3.622.517,44	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	30.320,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.320,00	0,16
		2015	30.320,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.320,00	0,19
		2016	30.320,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.320,00	0,19
1 03	Prestazioni di servizi	2014	3.575.338,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.575.338,70	18,78
		2015	3.575.338,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.575.338,70	22,97
		2016	3.575.338,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.575.338,70	22,70
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	10.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.050,00	0,05
		2015	10.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.050,00	0,06
		2016	10.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.050,00	0,06
1 05	Trasferimenti	2014	800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00
		2015	800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,01
		2016	800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,01
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2014	1.735,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.735,00	0,01
		2015	767,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	767,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2014	2.025,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.025,00	0,01
		2015	2.025,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.025,00	0,01
		2016	2.025,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.025,00	0,01
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	3.983,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.983,74	0,02
		2015	3.983,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.983,74	0,03
		2016	3.983,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.983,74	0,03
2 01	Acquisizione di beni immobili	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	439.882,00	100,00	439.882,00	2,31
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 06	Incarichi professionali esterni	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	50.118,00	100,00	50.118,00	0,26
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	2014	3.624.252,44	88,09	0,00	0,00	490.000,00	11,91	4.114.252,44	21,61
		2015	3.623.284,44	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.623.284,44	23,27
		2016	3.622.517,44	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.622.517,44	23,00

3.4 - PROGRAMMA N. 8 - POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE: ZUNINO MASSIMO

IMPIEGHI

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012080 POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE GENERALI	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
3012090 POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE AL CODICE DELLA STRADA	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
TOTALE (B)	91.000,00	91.000,00	91.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	561.559,00	577.724,00	577.724,00	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	39.200,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	600.759,00	577.724,00	577.724,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	691.759,00	668.724,00	668.724,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	511.491,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	511.491,00	2,69
		2015	526.676,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	526.676,00	3,38
		2016	526.676,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	526.676,00	3,34
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	33.930,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.930,00	0,18
		2015	33.930,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.930,00	0,22
		2016	33.930,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.930,00	0,22
1 03	Prestazioni di servizi	2014	70.169,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.169,04	0,37
		2015	70.169,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.169,04	0,45
		2016	70.169,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.169,04	0,45
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2014	34.692,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.692,84	0,18
		2015	35.672,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.672,84	0,23
		2016	35.672,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.672,84	0,23
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2014	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
		2015	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
		2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	1.776,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.776,12	0,01
		2015	1.776,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.776,12	0,01
		2016	1.776,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.776,12	0,01
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	172.800,00	100,00	172.800,00	0,91
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2014	652.559,00	79,06	0,00	0,00	172.800,00	20,94	825.359,00	4,33
		2015	668.724,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.724,00	4,30
		2016	668.724,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.724,00	4,25

3.4 - PROGRAMMA N. 9 - URBANISTICA, PROGETTI STRATEGICI ..

RESPONSABILE: CARLINI CARLA

IMPIEGHI

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	121.074,30	83.108,30	81.983,30	
TOTALE (C)	121.074,30	83.108,30	81.983,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	121.074,30	83.108,30	81.983,30	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	92.157,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.157,00	0,48
		2015	60.477,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.477,00	0,39
		2016	60.477,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.477,00	0,38
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
		2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
		2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
1 03	Prestazioni di servizi	2014	14.750,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.750,00	0,08
		2015	14.750,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.750,00	0,09
		2016	14.750,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.750,00	0,09
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2014	2.546,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.546,00	0,01
		2015	1.125,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.125,00	0,01
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2014	6.288,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.288,00	0,03
		2015	4.173,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.173,00	0,03
		2016	4.173,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.173,00	0,03
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	1.583,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.583,30	0,01
		2015	1.583,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.583,30	0,01
		2016	1.583,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.583,30	0,01
2 01	Acquisizione di beni immobili	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750,00	100,00	2.750,00	0,01
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2014	118.324,30	97,73	0,00	0,00	2.750,00	2,27	121.074,30	0,64
		2015	83.108,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.108,30	0,53
		2016	81.983,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.983,30	0,52

**3.4 - PROGRAMMA N. 10 - GESTIONE PATRIMONIO, CONVENZIONI URBANISTICHE, PRODUZIONE E
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA**

RESPONSABILE: MAZZELLA ARCANGELO

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3013090 PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	7.700,00	7.700,00	7.700,00	
3023150 GESTIONE DEI FABBRICATI - PATRIMONIO	39.000,00	39.000,00	39.000,00	
3023160 GESTIONE DEI FABBRICATI - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	15.400,00	15.400,00	15.400,00	
3023190 FITTI ATTIVI DIVERSI	64.200,00	64.200,00	64.200,00	
TOTALE (B)	126.300,00	126.300,00	126.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	329.419,99	567.169,99	327.169,99	
4013025 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	116.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	445.419,99	567.169,99	327.169,99	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	571.719,99	693.469,99	453.469,99	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	116.515,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.515,00	0,61
		2015	116.515,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.515,00	0,75
		2016	116.515,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.515,00	0,74
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	10.471,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.471,00	0,05
		2015	10.471,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.471,00	0,07
		2016	10.471,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.471,00	0,07
1 03	Prestazioni di servizi	2014	141.297,09	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.297,09	0,74
		2015	141.297,09	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.297,09	0,91
		2016	141.297,09	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.297,09	0,90
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	560,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560,00	0,00
		2015	560,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560,00	0,00
		2016	560,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2014	9.149,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.149,00	0,05
		2015	9.149,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.149,00	0,06
		2016	9.149,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.149,00	0,06
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	175.477,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.477,90	0,92
		2015	175.477,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.477,90	1,13
		2016	175.477,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.477,90	1,11
2 01	Acquisizione di beni immobili	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	118.250,00	100,00	118.250,00	0,62
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	100,00	240.000,00	1,54
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 07	Trasferimenti di capitale	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	37.900,00	100,00	37.900,00	0,20
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2014	453.469,99	74,39	0,00	0,00	156.150,00	25,61	609.619,99	3,20
		2015	453.469,99	65,39	0,00	0,00	240.000,00	34,61	693.469,99	4,45
		2016	453.469,99	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	453.469,99	2,88

3.4 - PROGRAMMA N. 11 - SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE

RESPONSABILE: TICINETO RENZO

IMPIEGHI

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012010 PROVENTI SERVIZIO COMMERCIO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
3012050 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO.	31.650,00	31.650,00	31.650,00	
TOTALE (B)	37.650,00	37.650,00	37.650,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	274.685,92	259.474,92	256.399,92	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	14.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	288.685,92	259.474,92	256.399,92	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	326.335,92	297.124,92	294.049,92	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	262.146,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.146,31	1,38
		2015	243.946,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	243.946,31	1,57
		2016	243.946,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	243.946,31	1,55
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	5.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	0,03
		2015	5.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	0,04
		2016	5.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	0,04
1 03	Prestazioni di servizi	2014	17.416,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.416,48	0,09
		2015	20.416,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.416,48	0,13
		2016	17.416,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.416,48	0,11
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00
		2015	1.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,01
		2016	1.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,01
1 05	Trasferimenti	2014	442,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442,00	0,00
		2015	442,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442,00	0,00
		2016	442,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442,00	0,00
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2014	168,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168,00	0,00
		2015	75,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 07	Imposte e tasse	2014	17.609,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.609,00	0,09
		2015	16.391,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.391,00	0,11
		2016	16.391,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.391,00	0,10
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2014	700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	0,00
		2015	700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	0,00
		2016	700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	0,00
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	7.654,13	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.654,13	0,04
		2015	7.654,13	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.654,13	0,05
		2016	7.654,13	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.654,13	0,05
2 01	Acquisizione di beni immobili	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	100,00	14.000,00	0,07
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	2014	312.335,92	95,71	0,00	0,00	14.000,00	4,29	326.335,92	1,71
		2015	297.124,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.124,92	1,91
		2016	294.049,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294.049,92	1,87

3.4 - PROGRAMMA N. 12 - DIREZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E GESTIONE DELLE RISORSE
TRIBUTARIE E UMANE

RESPONSABILE: LEONCINO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010040 I.MU SPERIMENTALE ABITAZIONE PRINCIPALE	81.600,00	81.600,00	81.600,00	
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	768.615,30	145.039,50	344.213,50	
1010100 RECUPERO EVASIONE ICI	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
1010120 IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	52.300,00	0,00	0,00	
1010130 IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA	0,00	423.000,00	423.000,00	
1010170 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
1020500 TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI - IUC)	2.266.655,31	1.686.662,11	1.314.958,11	
1030310 DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	11.700,00	0,00	0,00	
3033200 INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORI IMMOBILIARI	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
3052500 PROVENTI DIVERSI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	9.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	3.692.370,61	2.838.801,61	2.666.271,61	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.692.370,61	2.838.801,61	2.666.271,61	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	409.142,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.142,00	2,15
		2015	409.142,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.142,00	2,63
		2016	409.142,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.142,00	2,60
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	2.713,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.713,00	0,01
		2015	2.713,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.713,00	0,02
		2016	2.713,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.713,00	0,02
1 03	Prestazioni di servizi	2014	20.130,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.130,00	0,11
		2015	20.130,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.130,00	0,13
		2016	20.130,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.130,00	0,13
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	793,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	793,00	0,00
		2015	793,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	793,00	0,01
		2016	793,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	793,00	0,01
1 05	Trasferimenti	2014	155.301,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.301,43	0,82
		2015	155.301,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.301,43	1,00
		2016	155.301,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.301,43	0,99
1 07	Imposte e tasse	2014	27.524,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.524,00	0,14
		2015	27.524,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.524,00	0,18
		2016	27.524,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.524,00	0,17
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2014	2.464.361,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.464.361,17	12,94
		2015	1.583.492,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.583.492,17	10,17
		2016	1.598.662,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.598.662,17	10,15
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	306,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306,01	0,00
		2015	306,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306,01	0,00
		2016	306,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306,01	0,00
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	100,00	9.000,00	0,05
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 03	Rimborso di quota di capitale di mutui e prestiti	2014	603.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.100,00	0,00
		2015	639.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	639.400,00	0,00
		2016	451.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.700,00	0,00
Totale Programma		2014	3.683.370,61	99,76	0,00	0,00	9.000,00	0,24	3.692.370,61	19,39
		2015	2.838.801,61	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.838.801,61	18,23
		2016	2.666.271,61	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.666.271,61	16,93

3.4 - PROGRAMMA N. 13 - ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI, GESTIONE AMMINISTRATIVA
PERSONALE, URP, CED, RAPPORTI CON RSPP

RESPONSABILE: GIGLIO GIAMPIERO

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	1.085.630,00	60.740,00	16.000,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.085.630,00	60.740,00	16.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012060 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	8.900,00	8.900,00	8.900,00	
TOTALE (B)	8.900,00	8.900,00	8.900,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010040 I.MU SPERIMENTALE ABITAZIONE PRINCIPALE	3.400,00	3.400,00	3.400,00	
1010110 ALTRE IMPOSTE	100,00	100,00	100,00	
1020230 ALTRE TASSE	100,00	100,00	100,00	
1020500 TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI - IUC)	458.048,15	1.469.775,15	1.525.285,15	
3052650 RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO/ IN CONVENZIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	27.300,00	0,00	135.000,00	
TOTALE (C)	518.948,15	1.503.375,15	1.693.885,15	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.613.478,15	1.573.015,15	1.718.785,15	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
	Totale Programma	2014	1.581.178,15	98,00	0,00	0,00	32.300,00	2,00	1.613.478,15	8,47
		2015	1.573.015,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.573.015,15	10,10
		2016	1.583.785,15	92,15	0,00	0,00	135.000,00	7,85	1.718.785,15	10,91

**3.4 - PROGRAMMA N. 14 - VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO, TRASPORTI**

RESPONSABILE: DAMONTE FRANCESCO

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	10.009,00	10.009,00	10.009,00	
- PROVINCIA	78.500,00	78.500,00	78.500,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	88.509,00	88.509,00	88.509,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012090 POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE AL CODICE DELLA STRADA	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
3013010 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	445.000,00	445.000,00	445.000,00	
3023195 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - CANONE UTILIZZO RETE	179.000,00	179.000,00	89.800,00	
TOTALE (B)	669.000,00	669.000,00	579.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1020500 TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI - IUC)	1.143.682,54	604.502,68	667.630,68	
3023170 CANONE OCCUPAZIONE SPAZI PUBBLICI	27.577,00	0,00	0,00	
3023180 CONCESSIONE LOCULI E OSSARI	136.376,70	0,00	0,00	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	247.472,44	366.000,00	600.000,00	
TOTALE (C)	1.555.108,68	970.502,68	1.267.630,68	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.312.617,68	1.728.011,68	1.935.939,68	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	515.037,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	515.037,00	2,70
		2015	515.037,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	515.037,00	3,31
		2016	515.037,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	515.037,00	3,27
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	62.521,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.521,00	0,33
		2015	62.521,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.521,00	0,40
		2016	62.521,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.521,00	0,40
1 03	Prestazioni di servizi	2014	478.836,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478.836,45	2,51
		2015	443.836,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.836,45	2,85
		2016	443.836,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.836,45	2,82
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	52.100,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.100,12	0,27
		2015	80.325,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.325,12	0,52
		2016	65.950,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.950,12	0,42
1 05	Trasferimenti	2014	87.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.280,00	0,46
		2015	87.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.280,00	0,56
		2016	87.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.280,00	0,55
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2014	33.229,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.229,00	0,17
		2015	20.398,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.398,00	0,13
		2016	8.701,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.701,00	0,06
1 07	Imposte e tasse	2014	36.102,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.102,01	0,19
		2015	36.102,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.102,01	0,23
		2016	36.102,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.102,01	0,23
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	116.512,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.512,10	0,61
		2015	116.512,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.512,10	0,75
		2016	116.512,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.512,10	0,74
2 01	Acquisizione di beni immobili	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	920.000,00	100,00	920.000,00	4,83
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	366.000,00	100,00	366.000,00	2,35
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	100,00	600.000,00	3,81
2 03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	100,00	30.000,00	0,16
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	58.000,00	100,00	58.000,00	0,30
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 06	Incarichi professionali esterni	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2014	1.381.617,68	57,82	0,00	0,00	1.008.000,00	42,18	2.389.617,68	12,55
		2015	1.362.011,68	78,82	0,00	0,00	366.000,00	21,18	1.728.011,68	11,10
		2016	1.335.939,68	69,01	0,00	0,00	600.000,00	30,99	1.935.939,68	12,29

**3.4 - PROGRAMMA N. 15 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E PROGRAMMAZIONE LL.PP., GESTIONE IMPIANTI
SPORTIVI E TECNOLOGICI, SERVIZI CIMITERIALI**

RESPONSABILE: CAVIGLIA BARTOLOMEO

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

3.4.3 - Finalita' da conseguire:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012070 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	103.330,00	103.330,00	103.330,00	
3023180 CONCESSIONE LOCULI E OSSARI	163.623,30	300.000,00	300.000,00	
4013025 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	225.100,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	492.053,30	403.330,00	403.330,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010050 I.MU SPERIMENTALE ALTRI IMMOBILI	0,00	81.721,30	77.334,30	
4053175 CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE	1.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	1.000,00	81.721,30	77.334,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	493.053,30	485.051,30	480.664,30	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2014	272.432,41	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	272.432,41	1,43
		2015	276.952,41	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.952,41	1,78
		2016	276.952,41	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.952,41	1,76
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2014	39.358,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.358,00	0,21
		2015	39.358,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.358,00	0,25
		2016	39.358,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.358,00	0,25
1 03	Prestazioni di servizi	2014	115.178,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.178,51	0,60
		2015	115.178,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.178,51	0,74
		2016	115.178,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.178,51	0,73
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2014	250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00
		2015	250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00
		2016	250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00
1 05	Trasferimenti	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2014	21.894,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.894,00	0,11
		2015	17.072,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.072,00	0,11
		2016	12.685,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.685,00	0,08
1 07	Imposte e tasse	2014	17.075,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.075,95	0,09
		2015	17.375,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.375,95	0,11
		2016	17.375,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.375,95	0,11
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2014	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
		2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
		2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,01
1 09	Ammortamenti di esercizio	2014	17.864,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.864,43	0,09
		2015	17.864,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.864,43	0,11
		2016	17.864,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.864,43	0,11
2 01	Acquisizione di beni immobili	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	100,00	250.000,00	1,31
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	100,00	8.000,00	0,04
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2014	485.053,30	65,28	0,00	0,00	258.000,00	34,72	743.053,30	3,90
		2015	485.051,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485.051,30	3,12
		2016	480.664,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480.664,30	3,05

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Leggi di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Anno di competenza	I [^] Anno successivo	II [^] Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre risorse	
001 - SERVIZI SPORTIVI - SVILUPPO SOCIALE	1095438,66	534125,66	554125,66			1738313,98		350000,00					
002 - PROMOZIONE TURISTICA	191454,23	191161,23	190927,23			560042,69		13500,00					
003 - PUBBLICA ISTRUZIONE	1461245,98	1127880,98	1145024,98			2446927,94		66600,00					9000,00
004 - PROMOZIONE CULTURALE	367371,06	347531,06	353012,06			1067914,18							
005 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL TERRITORIO, SPORTELLO UNICO EDILIZIA	346423,00	265423,00	265423,00			346846,00							

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Leggi di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I^ Anno successivo	II^ Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre risorse
006 - SERVIZI IN FAVORE DEI CITTADINI	1747924,31	1751221,81	1772076,81		4271129,43		67800,00					318000,00
007 - GESTIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO	4114252,44	3623284,44	3622517,44		10865254,32		338100,00					
008 - POLIZIA LOCALE	825359,00	668724,00	668724,00		1756207,00							
009 - URBANISTICA, PROGETTI STRATEGICI ..	121074,30	83108,30	81983,30		286165,90							

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Leggi di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I^ Anno successivo	II^ Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre risorse
010 - GESTIONE PATRIMONIO, CONVENZIONI URBANISTICHE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	609619,99	693469,99	453469,99		1339759,97							
011 - SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE	326335,92	297124,92	294049,92		804560,76							
012 - DIREZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E GESTIONE DELLE RISORSE TRIBUTARIE E UMANE	3692370,61	2838801,61	2666271,61		9197443,83							
013 - ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI, GESTIONE AMMINISTRATIVA PERSONALE, URP, CED, RAPPORTI CON RSPP	1613478,15	1573015,15	1718785,15		3716208,45	1162370,00						
014 - VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, TRASPORTI	2389617,68	1728011,68	1935939,68		3793242,04		30027,00	235500,00				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Leggi di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I^ Anno successivo	II^ Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre risorse
015 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E PROGRAMMAZIONE LL.PP., GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI E TECNOLOGICI, SERVIZI CIMITERIALI	743053,30	485051,30	480664,30		160055,60							

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili